

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 del D.L.gs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;

- occorre procedere all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022 – 2024, ed all'elenco annuale per l'anno 2022 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i;

Richiamato il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.1.2018, n. 14 con cui si approva la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

Vista la Delibera G.M. n. 135 del 25-10-2021 con la quale si adottava, ai sensi dell'art.21,commi 1 e 3 del D. Lgs. n.50/2016 modificato ed integrato dal D. Lgs. n.56/2017, lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022-2024 e del relativo elenco annuale 2022;

Dato atto che il suddetto piano è stato pubblicato sul sito del Comune di Monte Argentario e all'Albo pretorio dell'Ente dal 26.10.2022 al 25.11.2022 e che nel suddetto periodo non sono pervenute osservazioni o richieste di integrazioni;

Preso Atto che il Responsabile del settore Tecnico, funzionario referente per la programmazione delle opere pubbliche, ha predisposto e sottoposto al Consiglio Comunale la proposta di piano triennale per gli anni 2022 – 2024 ed elenco annuale anno 2022 dei lavori pubblici di importo superiore ad € 100.000,00;

Esaminato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici da realizzare nel triennio 2022-2024, redatto, in conformità allo schema tipo sopra citato, dal Responsabile del settore Tecnico, funzionario referente per la programmazione delle opere pubbliche, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

Dato atto che per tutti i progetti previsti nell'elenco annuale 2022 di importo pari o superiori a €. 1.000.000,00 sono stati approvati preventivamente i progetti di fattibilità tecnica ed economica;

Ritenuto di dover approvare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022 – 2024 ed elenco annuale 2022, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 3 del D. Lgs. n.50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 56/2017, lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022-2024 e del relativo elenco annuale 2022, predisposto dal responsabile del Settore Tecnico, funzionario responsabile della programmazione dei lavori pubblici, sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16.01.2018, n. 14;

2) di prendere atto che il Responsabile della redazione del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022 - 2024, dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2022, degli eventuali aggiornamenti del programma nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP., è l'Arch. Marco PARETI;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione, con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2022/2024 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE
PUBBLICHE ANNO 2022**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **14-12-2021**

**IL RESPONSABILE
LUCA VECCHIESCHI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2022/2024 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE
PUBBLICHE ANNO 2022**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **20-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	890,000.00	1,150,000.00	900,000.00	2,940,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,200,000.00	1,100,000.00	1,200,000.00	4,500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	3,000,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00
stanziamenti di bilancio	200,000.00	200,000.00	0.00	400,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	1,500,000.00	0.00	300,000.00	1,800,000.00
altra tipologia	1,678,210.20	0.00	0.00	1,678,210.20
totale	9,468,210.20	2,450,000.00	2,400,000.00	14,318,210.20

Il referente del programma
PABETI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.2)	Già incluso in programma di spesa 2012/2011, convertito dalla L. 248/2001 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile e se in concessione, a cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
007243605302000002	L0072436053020000007		terreni e fabbricati di proprietà comunale	009	053	016			3	2		1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00
007243605302000006	L0072436053020000018		terreni e fabbricati di proprietà comunale	009	053	016			3	3		0.00	0.00	300,000.00	300,000.00
												1,500,000.00	0.00	300,000.00	1,800,000.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre.
(2) Spiegare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice di un intervento.
(3) Riferimento all'opera in cui il immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.
(4) Ripartire l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma
PARETI MARCO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, concessione in godimento a titolo di capitale, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si avvia il finanziamento	Responsabile del procedimento (4)	Lato funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e natura dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (CUI) (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variano alla procedura di modifica di progetto (Tabella 2.3)			
							Reg	Prov	Com						Impegno complessivo (9)	Valore degli eventuali appalti a procedura C-30 (art. 10) (Tabella 2.4)	Valore degli eventuali appalti a procedura C-30 (art. 10) (Tabella 2.4)	Aspetto di capitale privato (11)	Importo complessivo (8)	Costi su conto di spesa successoria		Terzo anno	Secondo anno	Primo anno
L00124505302000002	1		2022	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Stradali	Manutenzione ordinaria comunale e strade - LOTTO 1	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00					
L00124505302000003	2		2022	PAIETTI MARCO	S	S	009	053	016	07 - Manutenzione straordinaria	02-11 - Protezione viaria e sicurezza stradale	Manutenzione del ciclo pubblico - LOTTO 1	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00					
L00124505302000006	5		2022	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	01 - Nuova realizzazione	01-01 - Stradali	Realizzazione di una rotonda in via S. Stefano	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00					
L00124505302000007	7		2022	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	04 - Ristrutturazione	05-03 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edificio ex scuola elementare a Porto S. Stefano	2	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00					
L00124505302000008	8		2022	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	01 - Nuova realizzazione	01-01 - Stradali	Realizzazione pista ciclabile da S. Stefano a Porto S. Stefano	2	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00					
L00124505302000010	10		2022	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	01 - Nuova realizzazione	05-31 - Cultura	Realizzazione nuovi locali nel centro storico - LOTTO 1	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
L00124505302000017	3		2022	PAIETTI MARCO	S	S	009	053	016	04 - Ristrutturazione	05-03 - Sociali e scolastiche	Lavori di rifinitura alle scuole	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00					
L00124505302000021	5		2022	PAIETTI MARCO	S	S	009	053	016	04 - Ristrutturazione	01-01 - Stradali	Messa in sicurezza strada da S. Stefano a Porto S. Stefano	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00					
L00124505302000032	12		2022	PAIETTI MARCO	S	S	009	053	016	01 - Nuova realizzazione	01-01 - Stradali	Realizzazione nuovo asfalto su via S. Stefano	2	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00				1	
L00124505302000053	13		2022	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	04 - Ristrutturazione	05-10 - Abitazioni	Ristrutturazione alloggi sociali - LOTTO 1	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00					
L00124505302000064	14		2022	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	01 - Nuova realizzazione	05-12 - Servizi pubblici e sociali	Ristrutturazione edificio ex scuola elementare a Porto S. Stefano	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00					
L00124505302000095	15		2022	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	01 - Nuova realizzazione	01-01 - Stradali	Fondo stradale per la via S. Stefano	2	180.210,20	0,00	0,00	0,00	180.210,20	0,00					
L00124505302000014	24		2023	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	01 - Nuova realizzazione	01-01 - Stradali	Realizzazione strada su via S. Stefano	2	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00					
L00124505302000005	13		2023	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Stradali	Rafforzamento pavimentazione stradale - LOTTO 1	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00					
L00124505302000002	12		2023	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	04 - Ristrutturazione	01-01 - Stradali	Rafforzamento pavimentazione stradale - LOTTO 2	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00					
L00124505302000021	21		2023	PAIETTI MARCO	S	S	009	053	016	04 - Ristrutturazione	01-01 - Stradali	Assegnamento ve. dei mezzi	2	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00					
L00124505302000009	30		2023	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	04 - Ristrutturazione	05-10 - Abitazioni	Ristrutturazione alloggi sociali - LOTTO 1	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00					
L00124505302000008	18		2023	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	01 - Nuova realizzazione	05-31 - Cultura	Realizzazione nuovi locali nel centro storico - LOTTO 2	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
L00124505302000009	19		2023	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Stradali	Manutenzione straordinaria su via S. Stefano	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00					
L00124505302000016	30		2023	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	04 - Ristrutturazione	01-01 - Stradali	Manutenzione ordinaria e straordinaria - LOTTO 2	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00					
L00124505302000012	22		2023	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	07 - Manutenzione straordinaria	02-11 - Protezione viaria e sicurezza stradale	Manutenzione del ciclo pubblico - LOTTO 2	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00					
L00124505302000006	25		2024	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	01 - Nuova realizzazione	01-01 - Stradali	Realizzazione strada di via S. Stefano	2	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00					
L00124505302000007	17		2024	PAIETTI MARCO	S	No	009	053	016	04 - Ristrutturazione	05-10 - Abitazioni	Ristrutturazione alloggi sociali - LOTTO 2	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00					

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conferma Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INVIENE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0012436053820200002		Manutenzione patrimonio comunale e strade - Lotta 1	PARETI MARCO	350,000.00	350,000.00	AMB	2	SI	SI	1			
L0012436053820200003		Manutenzione del verde pubblico - Lotta 1	PARETI MARCO	100,000.00	100,000.00	AMB	2	SI	SI	1			
L0012436053820200006		Realizzazione di una rotatoria su Strada Provinciale di Porto Ercole	PARETI MARCO	600,000.00	600,000.00	AMB	2	SI	SI	1			
L0012436053820200007		Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	PARETI MARCO	1,500,000.00	1,500,000.00	MIS	2	SI	SI	1			
L0012436053820200008		Realizzazione pista ciclabile da S. Liberata a Porto S. Stefano	PARETI MARCO	1,500,000.00	1,500,000.00	MIS	2	SI	SI	1			
L0012436053820200010		Realizzazione nuovi lotti nel centro comunale - Lotti 1	PARETI MARCO	200,000.00	200,000.00	MIS	2	SI	SI	1			
L0012436053820200017		Lavori di inqualificazione Asilo Riccio	PARETI MARCO	600,000.00	600,000.00	ADN	2	SI	SI	1			
L0012436053820200001		Manutenzione e adeguamento impianto illuminazione pubblica comunale del Campione e realizzazione nuova illuminazione pubblica per viale dei Santi e cancello Aeronautica Militare	PARETI MARCO	300,000.00	300,000.00	URB	2	SI	SI	1			
L0012436053820200002		Realizzazione parcheggio municipale presso ex capannone Vercelli di Porto S. Stefano	PARETI MARCO	3,000,000.00	3,000,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L0012436053820200003		Ristrutturazione Alloggi caserma Carabinieri	PARETI MARCO	400,000.00	400,000.00	ADN	2	SI	SI	2			
L0012436053820200004		Ripavimentazione con manto sintetico caserma Vercelli Porto S. Stefano	PARETI MARCO	600,000.00	600,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L0012436053820200005		Fondo Regionale per la Meriturgia - EXPERIENCE THE LANDSCAPE - Verso il turismo del mare e della natura	PARETI MARCO	189,210.20	189,210.20	AMB	2	SI	SI	2			
L0012436053820200014		Realizzazione nuova area di Campo Umberto I (ex area palazzina a Porto S. Stefano)	PARETI MARCO	120,000.00	120,000.00	URB	2	SI	SI	2			

(*) Tale campo compilare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
CUP - Completamento opera
CPA - Completamento opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
URB - Qualità urbana
URB - Incremento di servizio
VAG - Valorizzazione beni vincolati
VAG - Valorizzazione beni vincolati
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Inferente del programma
PARETI MARCO

Tabella E.2
1. progetto definitivo
2. progetto definitivo
3. progetto definitivo
4. progetto definitivo

Su proposta dell'Assessore al Bilancio:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 *"Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti"* prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico finanziaria;

- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L. n. 208/2015;

- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"* ha previsto l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto del 16 gennaio 2018, n. 14 *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*;

Posto che l'art. 6 del Decreto citato prevede per le amministrazioni la consultazione, ove possibile, della pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, ai fini della predisposizione del programma in argomento e dei relativi elenchi nonché del contenimento della spesa pubblica;

Dato atto che nel Documento Unico di Programmazione adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 154 in data 03/12/2021 è contenuto lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 – 2023;

Visto lo schema dell'Elenco degli acquisti del Programma allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del DM sopra citato, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro deve essere trasmesso, ai sensi dell'art. 6, comma 12 del DM n. 14/2018, non oltre il mese di ottobre al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. n. 66/2014;

Considerato che occorre provvedere all'approvazione degli atti in argomento in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuti i suddetti atti meritevoli di approvazione;

Rilevato che gli acquisti previsti nel programma biennale risultano finanziati interamente con risorse

proprie dell'ente e sono contenute nello schema del bilancio di previsione 2022- 2024 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertata la regolarità e la correttezza amministrativa dell'intero procedimento;

Visti

- il D.Lgs. n. 50/2016;

- il D.M. n. 14/2018;

- il D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 e l'elenco annuale 2022 come risultanti dallo schema allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di riservarsi di apportare ulteriori aggiornamenti che si rendessero necessari in seguito alla sopravvenienza di nuove esigenze di programmazione che saranno oggetto anche di validazione per la loro sostenibilità finanziaria a seguito delle opportune variazioni al bilancio 2022-2024;
3. di dare atto che il presente documento programmatico, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione è inserito, come esplicitato e puntualizzato nelle premesse, nel DUP oggetto di approvazione nella seduta odierna;
4. di trasmettere ai Dirigenti dell'ente il Programma biennale di forniture e servizi 2022 – 2023 adottato, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sull'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune nelle competenti sezioni di “*Amministrazione Trasparente*”, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29 comma 4 del D .Lgs. n. 50/2016.
6. di trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art.9, comma 2 del D.L. n. 66/2014, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro previste nel programma biennale di forniture e servizi 2022 - 2023;
7. data l'urgenza, con votazione unanime, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI
ART. 21 D.LGS 50/2016**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **21-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI
ART. 21 D.LGS 50/2016**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **21-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	320,000.00	320,000.00	640,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	240,000.00	240,000.00	480,000.00
stanziamenti di bilancio	840,000.00	834,000.00	1,674,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,400,000.00	1,394,000.00	2,794,000.00

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S00124360538202200001	2022		1		Si	IT11A	Servizi	77313000-7	Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico	2	LUCA VECCHIESCHI	12	No	270.000,00	270.000,00	0,00	540.000,00	0,00					
S00124360538202200002	2022		1		Si	IT11A	Servizi	90680000-7	Servizio di pulizia delle spazzate, cile e rifiuti accessi all'interno del territorio del Comune di Monte Argentario	2	LUCA VECCHIESCHI	12	Si	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00					
S00124360538202200003	2022		1		No	IT11A	Servizi	98371110-8	Affidamento servizi cimiteriali	1	LUCA VECCHIESCHI	12	No	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00					
F00124360538202200001	2022		1		No	IT11A	Forniture	65310000-9	Convenzione affidamento servizio integrato energia emittenti comunali	1	PARETI MARCO	12	No	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00	0,00					
S00124360538202200004	2022		1		No	IT11A	Servizi	55523100-3	Refezione scolastica	1	SABATINI MARCO	12	No	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00	0,00					
S00124360538202200005	2022		1		No	IT11A	Servizi	65310000-9	Utenze	2	TACCOLI STEFANO	12	No	130.000,00	130.000,00	0,00	260.000,00	0,00					
S00124360538202200006	2022		1		No	IT11A	Servizi	63720000-2	Servizio Ormeggi	2	COSTANZO STEFANO	12	No	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00					
S00124360538202200007	2022		1		No	IT11A	Servizi	60112000-6	Servizio Trasporto	2	DELLA MONACA VINCENZO	12	No	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	9				
S00124360538202200008	2022		1		No	IT11A	Servizi	72000000-5	Servizi informatici	1	FORMICOLA ANDREA	36	No	10.000,00	40.000,00	85.000,00	135.000,00	0,00					
S00124360538202200009	2022		1		No	IT11A	Servizi	92330000-3	Luminarie Nasalite	2	FORMICOLA ANDREA	3	No	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	9				
S00124360538202200010	2022		1		No	IT11A	Servizi	73220000-0	Formazione turistica	2	FORMICOLA ANDREA	24	No	40.000,00	4.000,00	0,00	44.000,00	0,00					

[illegible]

TACCIOLI STEFANO

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1.	modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2.	modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3.	modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4.	modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5.	modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUL non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
TACCIOLI STEFANO

Su proposta dell'Assessore al Bilancio:

Il Consiglio Comunale

Richiamato l'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 che definisce le competenze del Consiglio Comunale;

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento :

– all'articolo 3, comma 55, ha disposto che “gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”;

– all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: “6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)”.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 37 del 04.03.2008 nonché la successiva deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle autonomie n. 6 del 14.03.2008, le quali pronunciandosi con riferimento alla normativa sopra richiamata, precisano che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244/2007 gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relative a materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 in quanto già autonomamente disciplinati.

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate

dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti con gli atti di programmazione generale dell'ente;

- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, con il presente provvedimento, approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativi al periodo 2022-2024 annualità;

Visto il Documento unico di programmazione (D.U.P.) per il periodo 2022/2024, posto all'ordine del giorno di convocazione del Consiglio comunale in data odierna;

Visto l'allegato programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ritenuto conforme ai programmi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale;

Visto il vigente regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa alla quale espressamente si rinvia, il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il periodo 2022-2024 annualità 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che:

- potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza

in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;

– sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del quadro tecnico economico dell'opera da realizzare;

– l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Infine con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs . n. 267/2000



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

**OGGETT
O:**

**APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO
INCARICHI PER IL PERIODO 2022/2024 (ART. 3 COMMA 55 L.
24.12.2007 N. 244)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

**OGGETT
O:**

**APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO
INCARICHI PER IL PERIODO 2022/2024 (ART. 3 COMMA 55 L.
24.12.2007 N. 244)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

<i>Finalità e obiettivi generali</i>	Incarichi di assistenza legale in giudizio
<i>Area di intervento</i>	Servizi generali - Area Amministrativa
<i>Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie</i>	Mancanza Avvocatura interna - curriculum professionale
<i>Durata dell'incarico</i>	indeterminabile
<i>Stanziamento previsto per incarichi legali</i>	Euro 100.000,00

<i>Finalità e obiettivi generali</i>	Incarichi per indagini geofisiche sul territorio
<i>Area di intervento</i>	Servizi generali - Area Tecnica
<i>Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie</i>	Mancanza nell'area Tecnica di professionalità interne - curriculum professionale
<i>Durata dell'incarico</i>	Massimo annuale
<i>Stanziamento previsto per procedura obbligatoria</i>	Euro 15.000,00

<i>Finalità e obiettivi generali</i>	Incarichi relativi allo svolgimento delle funzioni dell' Area tecnica relativi al territorio ed all'edilizia abitativa (pratiche condono edilizio, Piano strutturale, Regolamento Edilizio, demanio...)
<i>Area di intervento</i>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Area Tecnica
<i>Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie</i>	Mancanza nell'area Tecnica di professionalità interne - curriculum professionale e colloquio
<i>Durata dell'incarico</i>	In relazione alla tipologia dell'incarico
<i>Stanziamento previsto per le collaborazioni in conto capitale</i>	€ 100.000,00

<i>Finalità e obiettivi generali</i>	Incarichi relativi allo svolgimento delle funzioni proprie del Servizio patrimonio relativi all'accatastamento di alcuni beni immobili ed alla stima per beni immobiliari che possono entrare a far parte del piano delle alienazioni nonché alla rielaborazione degli inventari dei beni comunali
<i>Area di intervento</i>	Patrimonio Comunale - Area Economico Finanziaria
<i>Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie</i>	Mancanza per la specificità dell'incarico di professionalità interne per obblighi di legge per le stime curriculum professionale per gli accatastamenti
<i>Durata dell'incarico</i>	Massimo annuale
<i>Stanziamiento previsto per le collaborazioni</i>	Euro 15.000,00

L'Assessore al Bilancio propone:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 58 del DL 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" nel testo vigente come risulta dopo i diversi interventi del legislatore nazionale e della Corte Costituzionale:

Art. 58 - "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come

patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica [Comma modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.]

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.[...]"

Considerato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024", riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che contempla l'elenco distinto per annualità dei beni oggetto di alienazione e, per ogni singolo immobile, la rispettiva scheda, ed evidenzia altresì il valore attribuito ad ogni singola U.I., per un importo complessivo, a valere sul bilancio pluriennale, pari ad € 2.109.000,00 suddiviso nelle varie annualità contemplate dal bilancio nel seguente modo:

Anno 2022

Proventi delle alienazioni dei fabbricati	€ 1.393.000,00
Proventi delle alienazioni dei terreni	€ 300.000,00

Anno 2023

Non sono previste alienazioni

Anno 2024

Proventi delle alienazioni dei fabbricati	€ 416.000,00
---	--------------

Dato atto che l'adozione del piano non comporta la necessità di variare lo strumento urbanistico generale,

Richiamato infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legg. n. 125/2015) il quale prevede che, *"ll. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228"*;

Visto il:

- Documento unico di programmazione per il periodo 2022/2024, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 03/12/2021 contenente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
 - Bilancio di previsione per il periodo 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 03.12.2021 che recepisce contabilmente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- entrambi posti, per l'approvazione, all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato in data odierna;

Considerato che ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e modificato dall'art. 27, c. 1, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame;

Visti:

l'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella L. 06/08/2008 n. 133; l'art.

42 lett. l) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
il vigente statuto comunale;

il vigente regolamento di contabilità;

D E L I B E R A

1. Di approvare le premesse sopra esposte ritenendole parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024 predisposto ai sensi dell’articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133” di cui all’allegato “A” alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che contempla l’elenco distinto per annualità dei beni oggetto di alienazione e, per ogni singolo immobile, la rispettiva scheda, ed evidenzia altresì il valore attribuito ad ogni singola U.I., per un importo complessivo, a valere sul bilancio pluriennale, pari ad € 2.109.000,00
3. Di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere effettuate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con l’adozione di apposito provvedimento del Consiglio Comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;
4. Di provvedere alla pubblicazione del Piano in oggetto a termini di legge;
5. Di allegare il Piano in oggetto al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024;

Infine con separata votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, stante l’urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARE 2022/2024 (ART. 58 DL. 25.06.2008 N. 112,
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 06.08.2008 N. 133)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regularità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **21-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARE 2022/2024 (ART. 58 DL. 25.06.2008 N. 112,
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 06.08.2008 N. 133)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **21-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

PIANO ALIENAZIONI 2022

INDIRIZZO	FG	P.LLA/NUM	SUB	VALORE
-----------	----	-----------	-----	--------

TERRENI

Via della Grotta (VEDI NOTA *)	11	35		
	7	960		€ 300.000,00
	7	961		
				€ 300.000,00

FABBRICATI

Scalo Colombo	13	889	2	€ 269.000,00
Scalo Colombo	13	889	3	€ 269.000,00
Scalo Colombo	13	889	5	€ 286.000,00
Scalo Colombo	13	889	7	€ 286.000,00
C.so Umberto n. 51	7	10	11	€ 283.000,00
				€ 1.393.000,00

TOTALE 2022	€ 1.693.000,00
-------------	----------------

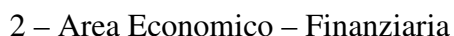
PIANO ALIENAZIONI 2023

PIANO ALIENAZIONI 2024

FABBRICATI				
Scalo Colombo	13	889	1	€ 416.000,00
				€ 416.000,00

TOTALE 2023	€ 416.000,00
-------------	--------------

rattasi di n. 20 posti auto scoperti ad € 15.000,00 ciascuno

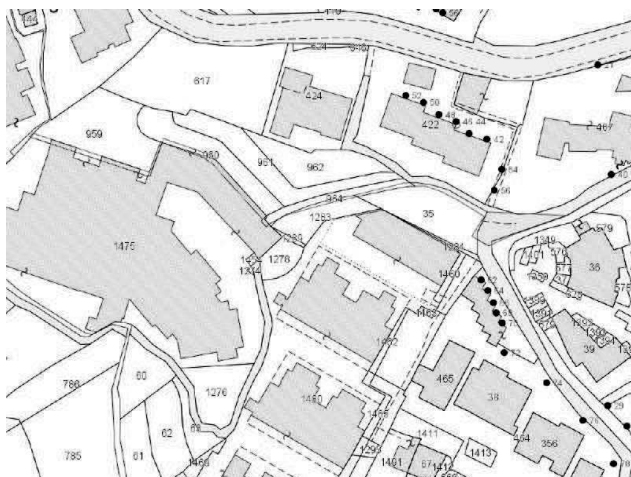


PARCHEGGI VIA DELLA GROTTA

Denominazione immobile	PARCHEGGI Via della Grotta
Ubicazione	Via della Grotta
Dati catastali	Foglio 11 p.lla 35 Foglio 7 p.lle 960 – 961
Destinazione d'uso attuale	Area parcheggi scoperti
Destinazione urbanistica	Articolo 77 aree con piani e progetti in fase di attuazione (ta)
Valore di stima	€ 300.000,00



ESTRATTO REGOLAMENTO URBANISTICO



ESTRATTO CATASTALE

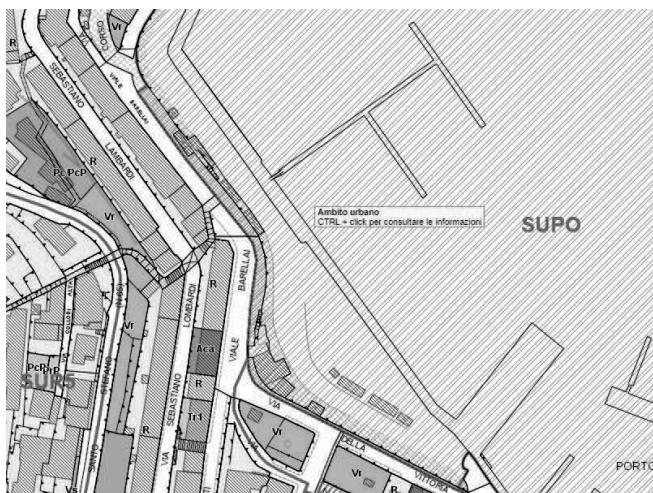


2 – Area Economico – Finanziaria

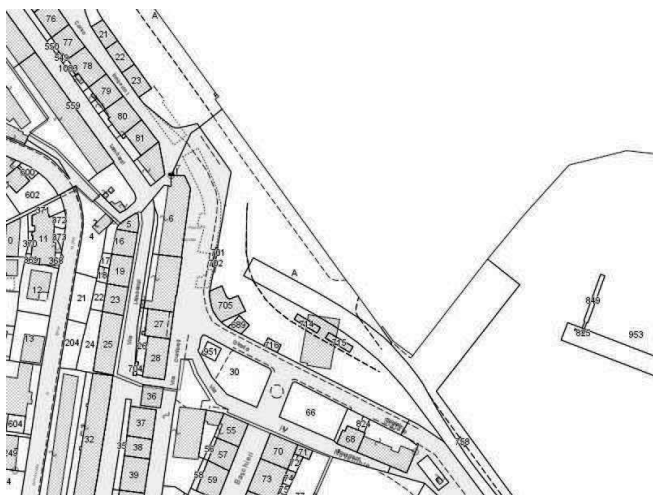
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022

FONDO COMMERCIALE SUB 2 SCALO COLOMBO

Denominazione immobile	Fondo commerciale Scalo Colombo
Ubicazione	Scalo Colombo, 18
Dati catastali	Foglio 13 p.lla 889 sub 2
Destinazione d'uso attuale	Negozio
Destinazione urbanistica	Articolo 85 settori urbani di pertinenza portuale (supo)
Valore di stima	€ 269.000,00



ESTRATTO REGOLAMENTO URBANISTICO



ESTRATTO CATASTALE

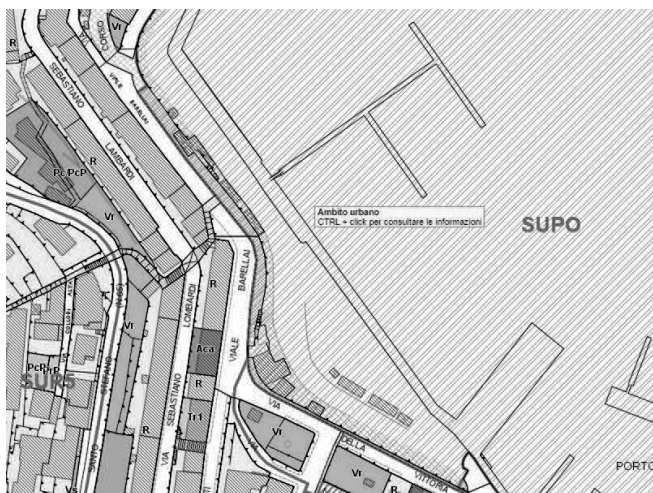


2 – Area Economico – Finanziaria

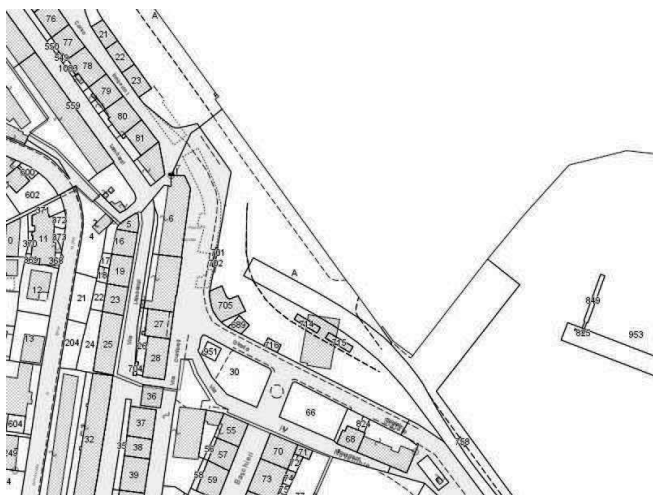
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022

MAGAZZINO SUB 7 SCALO COLOMBO

Denominazione immobile	MAGAZZINO Scalo Colombo
Ubicazione	Scalo Colombo, 19
Dati catastali	Foglio 13 p.lla 889 sub 3
Destinazione d'uso attuale	Magazzino - deposito
Destinazione urbanistica	Articolo 85 settori urbani di pertinenza portuale (supo)
Valore di stima	€ 269.000,00



ESTRATTO REGOLAMENTO URBANISTICO



ESTRATTO CATASTALE

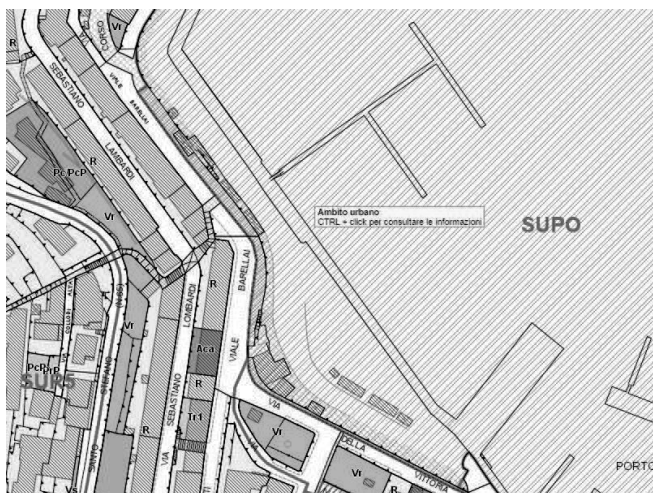


2 – Area Economico – Finanziaria

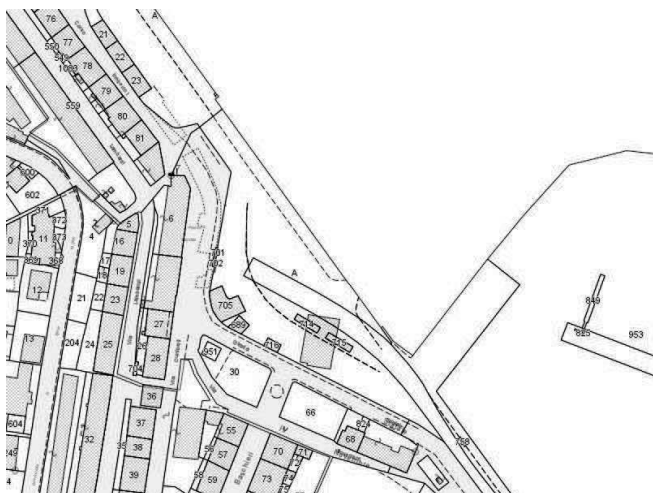
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022

FONDO COMMERCIALE SUB 5 PIAZZALE CANDI

Denominazione immobile	Fondo commerciale Scalo Colombo
Ubicazione	Piazzale Candi, 8
Dati catastali	Foglio 13 p.lla 889 sub 5
Destinazione d'uso attuale	Negozio
Destinazione urbanistica	Articolo 85 settori urbani di pertinenza portuale (supo)
Valore di stima	€ 286.000,00



ESTRATTO REGOLAMENTO URBANISTICO



ESTRATTO CATASTALE

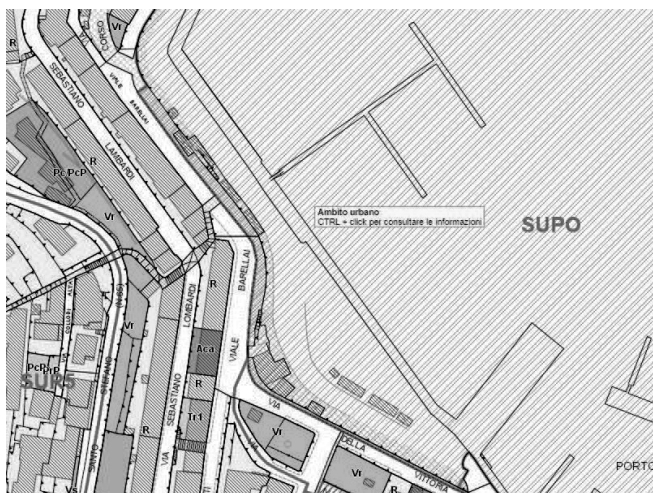


2 – Area Economico – Finanziaria

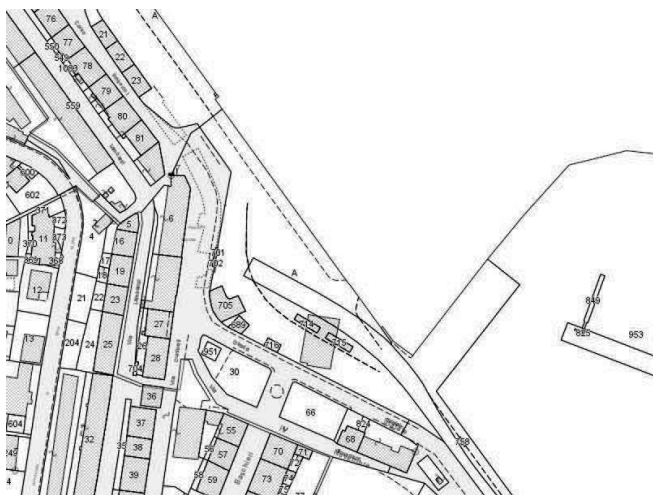
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022

MAGAZZINO SUB 7 SCALO COLOMBO

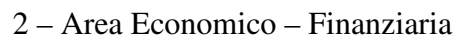
Denominazione immobile	MAGAZZINO Scalo Colombo
Ubicazione	Scalo Colombo, 15
Dati catastali	Foglio 13 p.lla 889 sub 7
Destinazione d'uso attuale	Magazzino - deposito
Destinazione urbanistica	Articolo 85 settori urbani di pertinenza portuale (supo)
Valore di stima	€ 286.000,00



ESTRATTO REGOLAMENTO URBANISTICO

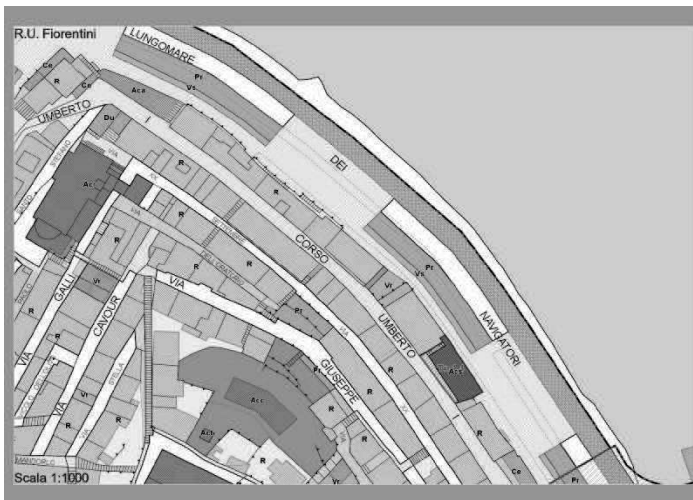


ESTRATTO CATASTALE

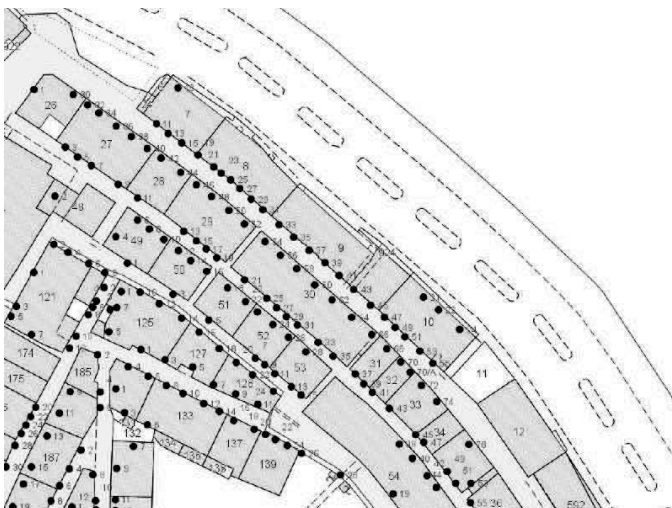


APPARTAMENTO CORSO UMBERTO

Denominazione immobile	APPARTAMENTO Corso Umberto
Ubicazione	Corso Umberto, 51
Dati catastali	Foglio 7 p.lla 10 sub 11
Destinazione d'uso attuale	Appartamento
Destinazione urbanistica	Articolo 73 tessuti urbani di vecchio impianto a prevalente carattere residenziale (tvr)
Valore di stima	€ 283.000,00



ESTRATTO REGOLAMENTO URBANISTICO



ESTRATTO CATASTALE

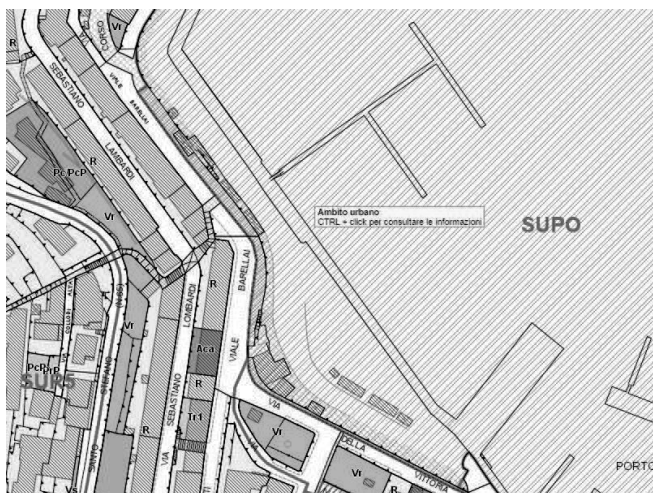


2 – Area Economico – Finanziaria

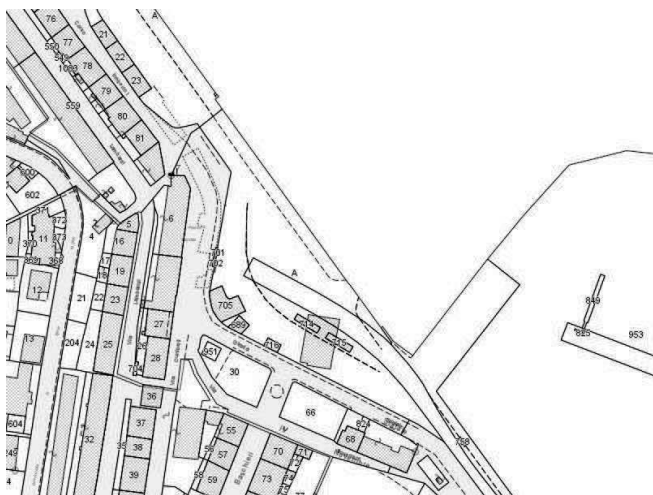
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024

FONDO COMMERCIALE SUB 1 SCALO COLOMBO

Denominazione immobile	Fondo commerciale Scalo Colombo
Ubicazione	Scalo Colombo, 16 - 17
Dati catastali	Foglio 13 p.lla 889 sub 1
Destinazione d'uso attuale	Negozio
Destinazione urbanistica	Articolo 85 settori urbani di pertinenza portuale (supo)
Valore di stima	€ 416.000,00



ESTRATTO REGOLAMENTO URBANISTICO



ESTRATTO CATASTALE

L'Assessore al Bilancio propone:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione, tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili, ecc;

Richiamato in particolare l'articolo 2, comma 594, della Legge n. 244/2007, il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
- b) autovetture;
- c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Richiamato l'art. 16 c. 4 D.L. n. 98 del 6 luglio 2011;

Tenuto conto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata:

- nel piano devono essere individuate misure volte a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba garantire pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle mansioni (comma 595);
- nel caso in cui gli interventi esposti nel piano implicino la dismissione di dotazioni strumentali, deve essere dimostrata la congruità dell'operazione in termini di costi/benefici (comma 596);
- il piano triennale deve essere reso pubblico mediante pubblicazione presso l'URP ed il sito internet del comune (comma 598);

Atteso che, ai fini della predisposizione del piano è stata effettuata una ricognizione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio volta a conoscere l'attuale situazione dell'ente, i costi annui sostenuti, nonché ad acquisire ulteriori elementi rilevanti ai fini dell'adozione di misure di contenimento delle spese;

Visto l'articolo 42, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che demanda al Consiglio Comunale la competenza in merito all'approvazione di *“programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”*;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

1) di approvare il “*Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio*” redatto ai sensi dell'articolo 2, commi 594 - 599, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e art. 16 comma 4 del D.L. 06.07.2011 n. 98 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di pubblicare il Piano:

- ▣ presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico per tutto il triennio di validità del piano;
- ▣ presso il sito internet del comune per tutto il triennio di validità del piano;
- ▣ all'Albo Pretorio dell'ente per 30 giorni consecutivi;

3) di demandare gli adempimenti necessari a dare attuazione alle misure di razionalizzazione contenute nel piano ai Responsabili dei servizi individuati dai Dirigenti di Area; :

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO (ART. 2 COMMI 594-599 L. 24.12.2004 N. 244 ART. 16 COMMA 4 DEL D.L. 06.07.2011 N. 98)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **21-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO (ART. 2 COMMI 594-599 L. 24.12.2004 N. 244 ART. 16 COMMA 4 DEL D.L. 06.07.2011 N. 98)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **21-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO (art. 2 commi 594 - 599 Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della L.244/2007, sono state predisposte i seguenti criteri e/o piani di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2022/2024. Rientra peraltro tra le finalità e gli obiettivi espressamente previsti dagli strumenti di programmazione per il triennio 2022/2024 la pianificazione delle dotazioni per il contenimento dei costi.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione e la consistenza delle dotazioni strumentali, anche informatiche, del Comune di Monte Argentario. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono;
- un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;

1 - Gli acquisti in regime normale vengono esclusivamente mediante Convenzione consip , mercato elettronico Mepa o Mercato elettronico START della Regione Toscana. In caso di somma urgenza, quindi di pericolo di perdita dati e mancato servizio, al fine di un rapido ripristino delle funzioni locali si ammette una fornitura mediante aziende locali le quali possono rispondere in maniera rapida ed efficiente.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei P.C avvengono solo nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio, sentito il responsabile di area e comunque non sarà sostituito prima di 5 anni;
- nel caso in cui un P.C non ha più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo viene comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori o potenziato tramite implementazione della memoria;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità e ogni acquisto, ogni potenziamento ed ogni sostituzione viene sempre sottoposta all'approvazione del

responsabile di area che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi.

2 - Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita e, nei casi quest'ultima non sia possibile, la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato locale o agli istituti scolastici per le aule di informatica. E' limitato a quattro l'utilizzo di stampanti a colori nell'ottica di risparmio sull'uso di cartucce. (2 per stampa bollini, 1 all'ufficio tecnico ed 1 al Comando Vigili)

Premesso quanto sopra per il triennio 2022/2024 si procederà al seguente piano di sostituzione delle dotazioni strumentali indispensabili al regolare svolgimento dei servizi comunali e giustamente proporzionale alle dimensioni ed alle necessità dell'ente il numero tra parentesi indica l'anno di anzianità le stampanti sono state sostituite con quelle dipartimentali a noleggio.

Area	edificio	Ufficio	dotazione attuale	da sostituire o aggiungere nel triennio 2022/2024
	Ple rioni	Vicesindaco Assessori	2 PC	
	Delegazione	Vicesindaco Assessori PE	1 PC (11)	1
Amministrativa	Ple rioni	Segreteria Sindaco	1 PC (6)	
	Ple rioni	Segretario	1 PC(8)	
Amministrativa	Ple rioni	Responsabile segreteria AAGG	1 PC (7)	
Amministrativa	Ple rioni	Ufficio Urp	2PC (7); 1PC(7)	

Amministrativa	Ple rioni	Ufficio Protocollo	1 PC (10);	1
Amministrativa	Delegazione	Ufficio Urp Porto Ercole	1 PC (10)	1
Amministrativa	Ple rioni	Messi	2 PC (11)	1
Amministrativa	Ple rioni	Segreteria AAGG	2PC(6) 1 PC(8)	
Amministrativa	Ple rioni	Segreteria contratti e CED	1 PC (9) 1 PC(9) 1 PC(7) 2 MAC(5)	
Amministrativa	Ple rioni	Personale	1 PC(9) 1PC(9)	2
Amministrativa	Corso Umberto	Anagrafe PSS	3PC(9);1PC(8)	1
Amministrativa	Delegazione	Anagrafe PE	1PC(5) 1 PC(7)	
Economica Contabile	Ple rioni	Dirigente	1PC(6);	
Economica Contabile	Ple rioni	Ragioneria	1 PC(6);3PC(7)	
Economica Contabile	Ple rioni	Economato	1 PC(8);	
Economica Contabile	Ple rioni	Patrimonio	1 PC(8);	
Economica Contabile	Ple rioni	Tributi	3 PC (2)	
Tecnica	Ple rioni	Catenaria	1 PC4);	
Tecnica	Ple rioni	Demanio	1PC(6);1PC(10);1PC(11)	2
Tecnica	Ple rioni	Tecnico Urbanistica	1 PC(11)	1

Tecnica	Ple rioni	Tecnici LLPP1	1 PC(9)	
Tecnica	Ple rioni	Tecnici LLPP2	1 PC(4); 2PC(4); 1PC(6)	
Tecnica	Ple rioni	Tecnici LLPP3	1PC(9)	
Tecnica	Ple rioni	Amministrativi LLPP	2PC(4)	
Tecnica	Ple rioni	Tecnici Urbanistical	1 PC(8);1PC(5)	
Tecnica	Ple rioni	Tecnici Urbanistica2	1 PC(5);1PC(9)	
Tecnica	Ple rioni	Tecnici Urbanistica3	1 PC(8);1PC(14)	1
Tecnica	Ple rioni	Condono	1 PC(6)	
Tecnica	Ple rioni	Suap e Commercio	1 PC(7);1PC(10)	1
Economica Contabile	XX Settembre	Dirigente	1 PC(9)	
Economica Contabile	XX Settembre	Ufficio scuola	1 PC(10)	1
Economica Contabile	XX Settembre	Ufficio Sociale	1 PC(6);2PC(7)	
Economica Contabile	XX Settembre	Ufficio sport ecc.	2 PC(7);1PC(4)	
Economica Contabile	XX Settembre	Ufficio casa	1 PC(6)	
Economica Contabile	Scuola De Amicis	Biblioteca PSS	1 PC(11)	1
Vigili	Lungomare	Comandante Vigili	1 PC (6)	
Vigili	Lungomare	Vice Comandante Vigili	1 PC (11)	1
Vigili	Lungomare	Piantone	1 PC (7); 1PC(10)	1
Vigili	Lungomare	Ufficio controllo Edilizia	1 PC (5)	

Vigili	Lungomare	Ufficio viabilità	2 PC (4)	
Vigili	Lungomare	Ufficio amministrativo	1 PC (7)	
Vigili	Delegazione	Comando PE	2 PC (7)	
Vigili	Procura	Ufficio Vigili	2 PC (11)	2

E' prevista per il triennio 2022-2024 la sostituzione di 18 personal computer al fine di mantenere in efficienza la dotazione informatica. In realtà le sostituzioni per apparecchi di oltre 5 anni di funzionamento sarebbero di più, ma in questa fase si procederà alla sostituzione di quelli che per vetustà penalizzano le performance dei programmi. Saranno valutate di volta in volta dai tecnici del servizio le effettive necessità. Per gli acquisti verrà sempre verificata la disponibilità tramite procedura Consip e comunque verrà scelta l'offerta più conveniente.

Le spese per l'informatizzazione rimangono consolidate sui livelli degli anni precedenti in quanto il sistema informatico comunale deve essere proporzionato alle esigenze dell'ente medesimo: sono stati attuati i progetti di investimento per l'ammodernamento dell'hardware, la gestione elettronica della documentazione, il potenziamento dei servizi on line ed in particolare la possibilità di effettuare i pagamenti da parte dell'utenza.

4- Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Le dotazioni risultano adeguate al necessario, pertanto non è possibile effettuare alcuna riduzione se non quella riferita alla diminuzione eventuale di postazioni di lavoro. Nell'anno 2022 e a seguire nel triennio preso in considerazione si è attuato un processo di razionalizzazione di tutte le procedure informatiche che permettono e permetteranno notevoli tagli dal punto di vista manutentivo e permettono la semplificazione delle dotazioni hardware. Si proseguirà anche nel futuro a sollecitare il personale dipendente a comportamenti finalizzati a:

- a. riciclo della carta;
- b. maggiore uso della stampa fronte retro della documentazione al fine di ridurre i consumi di carta;
- c. riduzione della stampa a colori;

- d. divieto di utilizzo della rete internet ed intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- e. divieto di installazione di programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema e di utilizzo delle risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici è stata prevista la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di software che, grazie al contratto di manutenzione tecnico assicurativa, ha comportato la riduzione di parecchie problematiche collegate. A tal fine sono previsti acquisti di scanner per alcune postazioni allo scopo di privilegiare l'archiviazione digitale.

In tale contesto non esistono i presupposti per una riduzione delle dotazioni informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio in quanto le stesse risultano appena sufficienti per il corretto ed efficace funzionamento della struttura.

L'obiettivo di razionalizzazione da effettuare mediante contratti di noleggio per le stampanti è ormai a regime.

Continua l'aggiornameto dei monitor lcd con modelli più efficienti nel consumo e con dimensioni che variano dai 24 " ai 27" in funzione dell'utilizzo..

E' operativa la dotazione delle PEC e degli strumenti per la firma digitale così da effettuare gli invii in via telematica evitando spese postali. A tale riguardo si prosegue nel sollecito all'utilizzo della notifica di atti o comunicazioni con posta certificata.

Verrà privilegiato, dove giuridicamente previsto, la comunicazione via e-mail usufruendo degli INCI delle imprese pubblicati sul sito del Governo. Con "la rivoluzione digitale" è data la possibilità di consultare online tutti gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata dei professionisti e delle imprese iscritte ai Registri delle Camere di Commercio. L'Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) sarà fruibile su un apposito sito gestito da InfoCamere per conto del Ministero dello Sviluppo Economico.

PIANO TELEFONIA MOBILE

A seguito di revisione degli apparati in dotazione con i Responsabili dei Servizi/Dirigenti di seguito si rimette l'elenco delle sim in uso: segreteria del Sindaco n. 1, Dirigenti n.3, dotazione del Comando di Polizia Municipale n.13, dotazione dell'Ufficio Tecnico n.12, servizio reperibilità Anagrafe Stato Civile n.1, servizio presso Procura della Repubblica n.1. Per i capisquadra e le posizioni organizzative, per coloro che hanno la SIM del Comune, è previsto l'utilizzo anche per chiamate esterne, per il pronto intervento e la reperibilità è consentito solo l'utilizzo per la rete interna. E' attivo il contratto di telefonia mobile Consip. Periodicamente viene effettuato un controllo sui consumi rispetto alla tipologia di utilizzo e vengono evidenziate eventuali anomalie. Attualmente gli apparati sono a noleggio leasing rinnovabile ogni due anni, alla scadenza si sta procedendo al riscatto o alla dismissione verificando per la sostituzione l'acquisto presso il MEPA.

TELEFONIA FISSA

Tutti gli uffici comunali hanno una connettività voce con diverse tipologie di connessione , nel corso degli anni è stato implementato un sistema di comunicazione con tecnologia voip .Il sistema voip con unico centralino ha coinvolto in prima battuta gli edifici con minore personale ed è andato a sostituire i vecchi centralini telefonici analogici.

Gli edifici della delegazione comunale con 8 interni, del comando dei vigili con 12 interni e della palazzina anagrafe –tributi con 12 interni, sono ormai da anni in tecnologia voip e hanno consentito un notevole risparmio sulla manutenzione e gestione del sistema telefonico.

Dal 2022 verrà implementato il sistema anche sulla restante parte più consistente degli uffici riguardante il palazzo comunale, i modesti investimenti fatti negli anni precedenti per migliorare il sistema voip permetteranno nel 2022 l'abbattimento dei costi telefonici futuri, inoltre il sistema migliorerà notevolmente le funzionalità disponibili alle postazioni utente.

Il sistema implementato permetterà in futuro di valutare offerte con provider voip nativo , le quali permettono ulteriori abbattimenti dei costi telefonici

GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione e la consistenza delle autovetture di servizio del comune di Monte Argentario che comunque si riassumono e sono:

Polizia Municipale

	Tipologia	Targa	Servizio assegnato	Anno Immatricolaz.	Note
1	Motociclo Piaggio	DB33604	Polizia Municipale	04/2007	
2	Terios	CW 823XC	Polizia Municipale	07/2005	
3	Motociclo Piaggio	DB33605	Polizia Municipale	04/2007	
4	Ciclomotore Kynco	DE28626	Polizia Municipale	07/2008	
5	Ciclomotore Kynco	DE28627	Polizia Municipale	07/2008	
6	Dajhatsu Motor Terios	YA889AA	Polizia Municipale	12/2009	

7	Motociclo Suzuki	YA00838	Polizia Municipale	06/2010	
8	Motociclo Suzuki	YA00839	Polizia Municipale	06/2010	
9	Autovettura Suzuki	EF727JX	Polizia Municipale	12/2010	
10	Motociclo Benelli	DX 42201	Polizia Municipale	09/2011	
11	Motociclo Benelli	DX 42200	Polizia Municipale	09/2011	
13	Kimco agility 125	EF55095	Polizia Municipale	03/2016	
14	Kimco agility 125	EF55096	Polizia Municipale	03/2016	
15	Fiat Panda	ES280MC	Polizia Municipale	03/2017	
16	Fiat Scudo	DR128GF	Polizia Municipale	10/2008	Acquistata nell'anno 2017

Altri servizi

	Tipologia	Targa	Servizio assegnato	Anno Immatricolaz.	Note
1	Ovetto MBK	X5RG99	Servizi Generali Messi	08/2011	
2	Renault Clio	CZ739SE	Servizi Generali Messi	03/2006	
3	Fiat Punto	EK043XF	Servizi Generali	08/2011	

Settore Tecnico

	Tipologia	Targa	Servizio assegnato	Anno Immatricolaz.	Note
1	Renault Kangoo	CZ 738 SE	LL.PP.	03/2006	
2	Iveco Daily	DX 611 BJ	LL.PP.	09/2009	Porto Ercole
3	Suzuki Jinmy	CS 311 AB	LL.PP.	02/2005	
4	Piaggio Porter	CH 255 XR	LL.PP.	08/2003	Porto Ercole
5	Renault Clio	CS 882 AB	LL.PP.	01/2005	Porto Ercole
6	Piaggio Porter	DX 811 BJ	LL.PP.	03/2010	
7	Autocarro modello Ercolino	DX 812 BJ	LL.PP.	03/2010	
8	Piaggio Porter	DX 813 BJ	LL.PP.	03/2010	
9	Autocarro Nissan	DX 822 BJ	LL.PP.	03/2010	
10	Fiat Panda	EK044XF	LL.PP.	10/2011	Porto Ercole
11	Ape 50	X5RHJV	LL.PP.		
12	Mercedes Vito	FG521IB	LL.PP. Protezione Civile	10/2017	

L'utilizzo degli automezzi ed autovetture si limita a compiti istituzionali e di servizio.

Al fine di consentire anche l'utilizzo di mezzi propri dei dipendenti e degli amministratori è stata predisposta apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi da ciò derivanti.

Per ciò che riguarda i collegamenti con i Comuni vicini e con il capoluogo di provincia non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo delle macchine di servizio rappresenta la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi.

E' evidente che allo stato attuale la razionalizzazione, qualora intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio ed ai fini del contenimento della spesa è massima, e non ulteriormente comprimibile: misure alternative di trasporto, data la scarsità di collegamenti di linea, non sono utilmente individuabili.

Si intende inoltre razionalizzare l'uso delle autovetture per gli spostamenti degli impiegati anche in conformità alle recenti disposizioni in merito ai costi per missioni ed all'utilizzo di autovetture proprie. E' sempre attuata la verifica per la razionalizzazione delle spese per missioni come previsto dal D.L. 78/2010.

Dall'anno 2012 si è proceduto all'acquisizione dei buoni benzina a mezzo convenzione Consip e ne è previsto tutt'ora l'utilizzo.

Per l'utilizzo i buoni vengono dati al Dirigente che ne fa specifica richiesta e che li gestisce all'interno della sua Area mediante uno o più agenti contabili dallo stesso individuati i quali rendicontano nei termini e nei modi previsti per legge.

Il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente e pertanto non è possibile fare per il momento ulteriori eliminazioni.

Per la Polizia Municipale si possono prevedere incrementi alle loro dotazioni come previsto dall'art. 208 del C.d.S.

PIANO DI VALORIZZAZIONE BENI IMMOBILI

Si riporta l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune o sui quali vengono vantati diritti reali:

tipologia	n.	ubicazione	utilizzo	identificativacatasta li			
				foglio	particella	sub	dest.Catasta le

Uffici Comunali

sede comune		Piazzale dei rioni	uso diretto	7	290		B/4
sede polizia municipale		Lungomare dei navigatori	uso diretto	7	1004		C2
ufficio anagrafe		Corso Umberto	uso diretto	7	27		C1
uffici pubblici		Piazza Roma	uso diretto	75	235		B/4
Ufficio anagrafe – tributi		Piazza Roma	Uso diretto	75	345		
archivio		De Amicis	uso diretto	7	431	3	C/2

Strutture Forze armate

caserma carabinieri -abitazione		via Collodi	affitto	13	6	5	A/4
caserma carabinieri		via Collodi	affitto	13	6	6	B/5
caserma carabinieri		via Collodi	affitto	13	6	7	A/4
autorimessa carabinieri		via Barellai	affitto	13	6	8	C/1
autorimessa carabinieri		via Barellai	affitto	13	6	9	C/1
autorimessa carabinieri		via Barellai	affitto	13	20	1	C/1
caserma carabinieri		via Barellai	affitto	13	20	3	A/4

caserma carabinieri		via Barellai	affitto	13	20	4	A/2
caserma carabinieri		via Barellai	affitto	13	20	5	A/2
caserma carabinieri		via Barellai	affitto	13	20	6	A/2
caserma carabinieri		via Barellai	affitto	13	20	7	A/4

Impianti sportivi

impianto sportivo via privata tre ragazzi			affitto	24	458		D1
impianto sportivo via privata tre ragazzi			affitto	24	458		D1
impianto sportivo via privata tre ragazzi			affitto	24	458		D1
impianto sportivo via privata tre ragazzi			affitto	24	259		D1
impianto sportivo via privata tre ragazzi			affitto	24	408		D1
impianto sportivo via privata tre ragazzi			affitto	24	410		D1
impianto sportivo via privata tre ragazzi			affitto	24	56		D1
impianto sportivo via privata tre ragazzi			affitto	24	55		D1
impianto sportivo via privata tre ragazzi			affitto	24	57		D1
palestra comunale		Pispino	in gestione	24	55		n.c
piscina		Via del Campone	in gestione	24	57	1	C/1
piscina		Via del Campone	in gestione	24	57	2	C/4
piscina		Via del Campone	in gestione	24	57	3	C/2
piscina		Via del Campone	in gestione	24	57	4	C/4
piscina		Via del Campone	in gestione	24	57	5	C/2
piscina		Via del Campone	in gestione	24	57	6	C/2
piscina		Via del Campone	in gestione	24	57	7	C/2
piscina		Via del Campone	in gestione	24	57	8	C/2
centro sportivo		Le Piane	Gestione manut	37	16		D6
centro sportivo		Le Piane	Gestione manut	37	17		D6
centro sportivo		Le Piane	gestione manut	37	18		D6

centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	32	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	40	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	65	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	91	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	249	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	250	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	251	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	278	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	263	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	280	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	282	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	284	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	286	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	288	D6
centro sportivo	Le Piane	gestione manut	37	290	D6
centro sportivo	Via Pian dei Molini	gestione	74	258	D6
centro sportivo	Via Pian dei Molini	gestione	74	391	D6
centro sportivo	Via Pian dei Molini	gestione	74	392	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	552	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	561	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	564	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	568	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	606	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	607	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	608	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	609	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	610	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	611	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	612	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	613	D6
impianto sportivo	campagnatico	gestione	75	614	D6

scuola materna	via Lividonia	uso diretto	1	50		B5
scuola materna	via Lividonia	uso diretto	1	51		B5
scuola elementare	p.le Sant'Andrea		13	668	1	B5
scuola elementare	Via della Stazione		13	668	2	A4
scuola media	Via dell'Appetito					B5
asilo nido	pozzarello	uso diretto	17	130	11	B5
ludoteca	pozzarello	uso diretto	17	536	78	B5
asilo nido	via campagnatico	uso diretto	75	575		B5
scuola materna	via campagnatico	uso diretto	75	576		B5
scuola materna	via campagnatico	uso diretto	75	562		B5
scuola materna	via campagnatico	uso diretto	75	571		B5
scuola elementare	via della Sughera	uso diretto	83	237		B5
scuola media	via della Sughera	uso diretto	83	106		B5
ludoteca	via dei cannoni	uso diretto				
ex asilo	via Caravaggio	uso diretto	83	103		B5

centro sociale anziani

centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	121		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	134		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	135		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	159		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	160		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	176		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	178		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	179		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	180		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	570		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	590		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	608		B1
centro sociale Villa Varoli	via Panoramica	in gestione	13	610		B1

centro culturale

ex OMNI		via Vivarelli	comodato	7	146		B1
Acquario		Lungomare dei navigatori	gestione	7	5		B/4
Centro Don Pietro		Via Scarabelli	gestione				
Museo Fortezza		Fortezza Spagnola	gestione				
Biblioteca		De Amicis	gestione	7	431	I	B/5

magazzini comunali

magazzini operai		piazzale s.andrea	uso diretto	13	260		D7
magazzino		via Panoramica	uso diretto	7	208		E9
magazzino		via spaccabellezze	uso diretto	13	366	3	B1
autorimessa		via spaccabellezze	uso diretto	13	366	2	C6
deposito comunale		via del Campone	uso diretto	24	441		C2
magazzino		Piazza Ricasoli	uso diretto	83	15		C1

abitazioni affitto

cassette minime		via del campone	affitto	13	280	2	A4
cassette minime		via del campone	affitto	13	280	3	A4
cassette minime		via del campone	affitto	13	280	4	A4
cassette minime		via del campone	affitto	13	280	5	A4
cassette minime		via del campone	affitto	13	280	6	A4
cassette minime		via del campone	affitto	13	280	7	A4
abitazione		via Collodi 1	affitto	13	6		A4
abitazione		via Collodi 1	affitto	13	6		A4
abitazione		via Collodi 1	affitto	13	6		A4
abitazione		via del giardino	affitto	4	274		A4
abitazione		va del giardino	affitto	4	281		A4
abitazione		va del giardino	affitto	4	290		A4
abitazione		va del giardino	affitto	4	292		A4
abitazione		va del giardino	affitto	4	294		A4
abitazione		va del giardino	affitto	4	296		A4
abitazione		va del giardino	affitto	4	297		A4

alloggio custode		appetito	affitto				
abitazione		via martiri d'ungheria	affitto	7	431	2	A4

sedi associazioni varie

sedi associazioni		corso umberto 51	comodato	7	10	12	A10
sede rione Fortezza		via del Forte	comodato	7	145		B5
sede rione valle		scalo Colombo	comodato	7	145		B5
sede banda comunale		via martiri d'ungheria	affitto	4	295		A4
sede confraternita		via lungomare navigatori	affitto				
sede pro-loco		piazzale del valle	comodato	13	795		
sede associazione diversamente abili		pozzarello	comodato	17	536	79	B5
sedi associazioni		Scalinata Carlo della Gatta/L.mare A.Doria	comodato				
sede IAT – pro loco		Lungomare Strozzi	Uso	75	160		A10
Sede covo Pirati		Scalinata Carlo della Gatta	comodato				

Servizi igienici

Servizi igienici		Lungomare	uso diretto	7	932		E9
Servizi igienici		Molo Garibaldi	uso diretto	n.c	n.c		n.c
Servizi igienici		Porto Ercole	uso diretto	75	345		
Servizi igienici		Piazzale S.Andrea	uso diretto	13	111		E9

Alloggi erp

alloggi	48	via Lividonia	gestione	varie			A4
alloggi	10	via Appetito	gestione	varie			A4
alloggi	8	via Lambardi	gestione	varie			A4
alloggi	13	via Argentiera	gestione	varie			A4
alloggi	9	via Panoramica- scala del sole -via Marconi	gestione	varie			A4
alloggi	13	via Campone	gestione	varie			A4
alloggi	63	via S.Andrea	gestione	varie			A4
alloggi	4	via Marconi	gestione	varie			A4
alloggi	8	via delle Pile	gestione	varie			A4
alloggi	68	Pozzarello	gestione	varie			A4

alloggi	16	Porto Ercole	gestione	varie			A4
---------	----	--------------	----------	-------	--	--	----

Terreni Fitti attivi

località appetito		porto Santo Stefano	affitto				
terreno		porto Santo Stefano	affitto				
terreno		porto Santo Stefano	affitto				
Porto Ercole		Porto Ercole	affitto				
Porto Ercole		Porto Ercole	affitto				
Porto Ercole		Porto Ercole	affitto				

Attività commerciali- Fitti attivi

tipologia	n.	ubicazione	utilizzo	identificativicatal i			
				foglio	particella	sub	dest.Catasta e

Mercato del pesce		porto	concessione	14	820		D/8
magazzini valle		piazzale del Valle	affitto	13			C/2
magazzini valle		piazzale del Valle	affitto	13			C/1
magazzini valle		piazzale del Valle	affitto	13			C/1
magazzini valle		piazzale del Valle	affitto	13			C/1
magazzini valle		piazzale del Valle	affitto	13			C/2
magazzini valle		piazzale del Valle	affitto	13			C/1
magazzini valle		piazzale del Valle	affitto	13			C/1
magazzini valle		piazzale del Valle	affitto	13			C/2
Magazzino zona Peep		Piazzale Porto Ercole	affitto	75	495		C/1
magazzino		Lungomare Navigatori	affitto				C/1
Farmacia		via Barellai	affitto	13	20		C/2

Poste Italiane		Lungomare Navigatori	affitto	7	10		A/10
----------------	--	----------------------	---------	---	----	--	------

immobili extra comune - ORBETELLO

Immobile via del Rosso		Via del Rosso	Rudere	88	275		
------------------------	--	---------------	--------	----	-----	--	--

immobili extra comune- Fitti attivi

Al.Fi.Mare		Giannella	affitto	58	34		D/6
------------	--	-----------	---------	----	----	--	-----

Fitti Passivi immobili

Magazzino via dei tre ragazzi		deposito	affitto	24	318		
-------------------------------	--	----------	---------	----	-----	--	--

Fitti Passivi terreni

terreno località Campone		sito per stoccaggio	affitto	45	372		
--------------------------	--	---------------------	---------	----	-----	--	--

Quasi tutto il patrimonio abitativo di proprietà del Comune è costituito da alloggi di edilizia residenziale pubblica. In conformità alla Legge regionale a partire dal 18.12.2003 è stata costituita la Società Edilizia Provinciale Grossetana spa con lo scopo di gestire il patrimonio immobiliare ad uso abitativo dei Comuni del L.O.D.E. Grossetano tra cui il Comune Monte Argentario proprio con lo scopo di razionalizzare ed ottimizzare le spese di gestione e funzionamento. Il piano di cessione degli immobili (riscatto) risulta concluso e non più rinnovato.

L'assegnazione degli alloggi di pertinenza del Comune è effettuata sulla base delle graduatorie gestite dal servizio Ufficio Casa. Nella gestione degli impianti sportivi si persegue l'ottica del controllo dei costi ed a tal fine si privilegia l'associazionismo in conformità alle disposizioni di legge ed in particolare della Regione, tenendo conto delle caratteristiche funzionali dei diversi impianti sportivi.

Laddove è possibile vengono assegnate a titolo gratuito, come da Convenzione approvata dal Consiglio Comunale, porzioni o stanze degli immobili alle Associazioni operanti nel territorio la cui attività è a corredo delle funzioni istituzionali dell'Ente. Si specifica che il primo piano dell'unità immobiliare sita in P.za Roma a Porto Ercole verrà concessa in comodato alla USL per il progetto "Casa della Salute".

IL RESPONSABILE UNITA'
OPERATIVA AUTONOMA POLIZIA MUNICIPALE

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Delibera di Giunta n. 153 del 03-12-2021 avente ad oggetto: DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 CDS;

Visto l'art. 208 del D.Lgs 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, il quale recita quanto segue:

Comma 4: "Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Comma 5: "gli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'Ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4."

Comma 5-bis. "La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Nel dettaglio ne consegue che ai sensi dell'art. 208 CdS, l'importo pari al 50% del totale dei proventi delle violazioni spettanti ai comuni è destinato:

1. ai sensi del comma 4, lett. a) nella misura non inferiore a un quarto della quota citata, (cioè non inferiore al 12,5% del totale) a:
 - interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
2. ai sensi del comma 4, lett. b) nella misura non inferiore a un quarto della quota citata, (cioè non inferiore al 12,5% del totale) a:
 - potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
3. ai sensi del comma 4, lett. c) e del comma 5 –bis, in misura non superiore alla metà della quota citata (cioè non inferiore al 25% del totale), ferma restando la facoltà del comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4, per finalità connesse

a:

- assunzioni stagionali di personale della P.M. nelle forme di contratti a tempo determinato
- previdenza integrativa per il personale della P.M.
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi i polizia municipale per lo svolgimento dei servizi e delle attività di controllo;
- acquisti ed interventi per miglioramento della sicurezza urbana e stradale;

In applicazione da quanto previsto dalle disposizioni normative riguardanti l'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali di cui al D.Lgs n°118/2011, così come modificato ed integrato dal D.L. n° 126/2014, le sanzioni per violazioni al Codice della Strada trovano la loro disciplina nell'esempio n°4 dell'allegato n°4/2 riguardante il principio contabile applicato della contabilità finanziaria del citato decreto legislativo, in particolare in sede di previsione iniziale la somma da destinare è rappresentata dal: "totale entrate da sanzione meno il fondo debiti di dubbia esigibilità meno le spese previste per compenso al concessionario";

Visto il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, basato sugli accertamenti da violazioni al codice della strada, dal quale si evince una percentuale di accantonamento al suddetto fondo pari al 31,72 %;

Considerato che per l'anno 2022 si prevede che l'importo relativo all'accertamento derivante da sanzioni per violazioni al Codice della Strada sarà quantificabile in € 546.240,00;

Richiamato altresì l'art. 393 del D.P.R. 495/1992;

Vista la delibera n° 104/2010/Reg del 15/09/2010 della Corte dei conti – sezione regionale di controllo della Toscana;

Atteso che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2022, ai sensi dei precitati articoli, sarà prevista, a titolo di accertamento dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al D.Lgs 285/1992, una apposita risorsa d'entrata pari a € 800.000,00;

Visto l'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 L. 183/2011, dall'art. 1, comma 6 bis L. 14/2012 e dall'art. 4-ter comma 12 L. 44/2012 che ha introdotto un limite invalicabile alla spesa per le assunzioni a tempo determinato che non può essere superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009;

Visto il parere ANCI rilasciato a seguito di quesito in data 22/03/2013 in merito alla derogabilità del suddetto limite di spesa per esigenze di sicurezza della circolazione stradale determinate dai picchi di presenza turistica stagionale, data la vocazione turistica del Comune di Monte Argentario, mediante contratti stagionali nei mesi estivi finanziati con i proventi di cui all'art.208 CdS;

Ritenuto pertanto di destinare la somma di € **273.120,00** ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992, derivante dall'accertato previsto di € 800.000,00 quale quota derivante da sanzioni al CdS, detratto della quota del fondo crediti di dubbia esigibilità del 31,72%, pari a € 253.760,00 - diviso 2, prevista nel bilancio preventivo 2022 quale risorsa per finanziare, anche solo parzialmente, i seguenti interventi di spesa:

REIMPIEGO 50% DEI PROVENTI ammontanti alla somma di € **273.120,00**, così come di seguito ripartiti ai sensi dell'art. Art. 208, comma 4 lett. a), lett. b), lett. c) e comma 5-bis1

Cap. 441.001 Intensificazione servizi-Assunzione personale tempo det.to-stipendi	€ 82.000,00
Cap. 451.005 Previdenza integrativa Polizia Municipale ex art. 208 C.d.S.	€ 18.500,00
Cap. 442.106 Vestiario	€ 21.060,00
Cap. 489.000 Noleggio autovetture	€ 15.000,00

TOTALE € 136.560,00

la quota rimanente dovrà essere riversata su

Cap. 483.000 Postalizzazione – Gestione verbali € 24.500,00

Cap. 483.002 Gestione verbali – spese postali € 50.000,00

TOTALE lett. C) art. 208 C.d.S. 273.120,00 *

* La Giunta ai sensi del comma 5 applica parte della restante quota del 50% ai fini del finanziamento di cui al comma 4.

Di conseguenza le quote previste per l'anno 2022 in relazione alle lettere a) e b) del comma 4 dell'art. 208 C.d.S. , vengono così determinate:

Lett. A)

Cap.474.141 Segnaletica orizzontale e verticale ex art. 208C.d.S. € 68.280,00

TOTALE lett. A) art. 208 C.d.S.

€ 68.280,00

Lett. B)

Cap. 482.000 Mezzi tecnici e attrezzature per attività controllo violazioni € 42.780,00

Cap. 483.000 Serv. Acc.to e notifica verbali € 25.500,00

TOTALE lett. B) art. 208 C.d.S.

€ 68.280,00

Visto l'art. 48 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

Di destinare la somma di € **273.120,00** ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992, derivante dall'accertato previsto di € 800.000,00 quale quota derivante da sanzioni al CdS, detratto della quota del fondo crediti di dubbia esigibilità del 31,72%, pari a € 253.760,00 - diviso 2, prevista nel bilancio preventivo 2022 in fase di predisposizione, quale risorsa per Finanziare, anche solo parzialmente, gli interventi di spesa così come sopra riportati, preventivati nel bilancio di previsione 2022 alla risorsa 3.200.0100 per le finalità indicate dal comma 4 e 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs 85/1992 sopra citato.

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI EX ART. 208 DEL CDS
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **07-12-2021**

**IL RESPONSABILE
DELLA MONACA
VINCENZO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI EX ART. 208 DEL CDS
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **14-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA PROPONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che l'art.16 del dl 786/1981, convertito con legge n.51/1982 ha stabilito che i comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni di bilancio, relativi all' acquisizione ,urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza e dalle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri e le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;
 - che l'art.14 del dl55/1983, convertito con legge131/1983, stabilisce che i comuni provvedano annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e di fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/1962, 865/1971 e 457/1978,
 - che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - che l'art. 172 del dlgs 267/2000 stabilisce che il bilancio di previsione è allegata la deliberazione da adottarsi annualmente prima delle approvazione del bilancio, con il quale i comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto disposto dall'art.14 del dl55/1983 sopra richiamato;
 - che con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 23/04/2001 veniva approvata la variante al PRG per la formazione di un piano di zona PEEP in loc.Cala Galera di Porto Ercole,come da soluzione progettuale redatta da professionisti incaricati dall'Amministrazione Comunale;-che dagli atti depositati presso l'ufficio urbanistica del Comune, risulta che questo ente ha approvato un piano P.E.E.P. in loc . Cala Galera di Porto Ercole, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2001, mentre non risultano aree P.I.P.relative ad insediamenti produttivi;
 - che ai sensi dell'art. 172 del dlgs 267/2000 il prezzo di cessione delle predette aree P.E.E.P. viene determinato in €81,65 al mc, salvo conguaglio, mentre le spese di urbanizzazione sono a carico del Consorzio PEEP Cala Galera, costituito con atto notarile rep.n.13144/04 registrato in data 28/09/2004 al n.100540 ;
 - che con deliberazioni della Giunta Municipale n.65 del 22/03/2005, rettificata con deliberazione della Giunta Municipale n.110 del 05/05/2005, venivano stabiliti i prezzi di cessione delle aree ricomprese nel suddetto piano PEEP, quantificati in €81,65/mc, mentre il prezzo per metro quadrato di superficie di ciascun lotto risulterà variabile in relazione alla volumetria di ciascun lotto;
 - che il Comune di Monte Argentario con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 23/03/2012 ha approvato il Regolamento Urbanistico pubblicato sul BURT l'11/07/2012;
 - che con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 29/04/2016, venivano stabiliti i prezzi di cessione;
- Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n.55 del 30/12/2019 con la quale si determina va il prezzo di cessione delle aree da cedere in diritto di proprietà ed in diritto di superficie per l'anno 2020 in € 86,31 l mc;
- Vista la Legge della Regione Toscana n. 65/2014;Visto il dlgs 267/00;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 3/12/2021 che approva i prezzi di cessione delle aree da cedere in diritto di proprietà ed in diritto di superficie;
- Viste le disposizioni di legge in precedenza citate;
- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visto il Regolamento Comunale di contabilità;
- Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del dlgs 267/00;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del dlgs 267/00;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui riportati e formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di riconfermare il prezzo determinato delle aree PEEP del territorio comunale in € 86,31 al mc. Detto importo può essere oggetto di conguaglio al momento della definitiva acquisizione delle aree in ragione del prezzo effettivamente corrisposto.

Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024, ai sensi dell'art.172,c.1,lett.b).del dlgs 267/2000 e ss.mm.ii.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**PIANO DI ZONA PEEP E PIP-DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI
CESSIONE DELLE AREE DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA'
ED IN DIRITTO DI SUPERFICIE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **15-12-2021**

**IL RESPONSABILE
LUCA VECCHIESCHI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**PIANO DI ZONA PEEP E PIP-DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI
CESSIONE DELLE AREE DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA'
ED IN DIRITTO DI SUPERFICIE.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **20-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Su proposta dell' Assessore ai tributi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visti in particolare i commi da 748 a 757 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 che recano la disciplina delle aliquote della nuova imposta, qui di seguito testualmente riportati:

«748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze e' pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, puo' aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

749. Dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonche' per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e' pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finche' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

752. L'aliquota di base per i terreni agricoli e' pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento e' riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilita' di variazione in aumento.

756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle

fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.»;

Vista la delibera consiliare n. 35 del 29.09.2020, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria;

Atteso che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote della nuova IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Vista la precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 19. del 29/03/2021 con la quale l'Ente ha provveduto a fissare per l'anno 2021 le seguenti aliquote e le detrazioni IMU;

Aliquota per unità immobiliare adibita ad abitazione principale con detrazione di € 200,00 e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	5 per mille
Aliquota Unità immobiliare censite catastalmente nella categoria A ad eccezione della cat. A/10 concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori – figli e viceversa) a condizione che il concedente ed il concessionario abbiano residenza e stabile dimora nel Comune di Monte Argentario	9,6 per mille
Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati agli IACP e agli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP, comunque denominati (ATER, ACER ...) e istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR n. 616/1977 con detrazione di € 200,00	9,6 per mille
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Aliquota per unità immobiliari ad uso strumentale cat. D	7,6 per mille
Aliquota per unità immobiliari ad uso strumentale cat. D (maggiorazione del Comune)	2 per mille
Aliquota fabbricati locati quando il contratto di locazione e/o affitto sia regolarmente registrato e la durata dello stesso non sia inferiore all'anno	9,6 per mille
Aliquota terreni agricoli e Fabbricati rurali strumentali	0,0 per

	mille	
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,0	per
	mille	

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Richiamato il comma 755, sopra riportato, della citata legge di bilancio 2020, come modificato dall'art. 108 del d.l. 14 agosto 2020, n. 104 c.d. *“Decreto Agosto”* che consente di aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione TASI, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015 e ritenuto di non applicare tale facoltà di aumento dell'aliquota;

Visto inoltre l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

*«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del **14 ottobre** dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;*

Visto il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 9 , in data 29.05.2008 e s.m.i.;

Vista la Risoluzione del Dipartimento delle Finanze del MEF n. 1/DF del 18 febbraio 2020 relativa al prospetto delle aliquote di cui ai commi 756, 757 e 767, art. 1 della legge 160/2019 da cui emerge che, sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto la Statuto Comunale;

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2022, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

Aliquota per unità immobiliare adibita ad abitazione principale con detrazione di € 200,00 e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	5 per mille
Aliquota Unità immobiliare censite catastalmente nella categoria A ad eccezione della cat. A/10 concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori – figli e viceversa) a condizione che il concedente ed il concessionario abbiano residenza e stabile dimora nel Comune di Monte Argentario	9,6 per mille
Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati agli IACP e agli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP, comunque denominati (ATER, ACER ...) e istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR n. 616/1977 con detrazione di € 200,00	9,6 per mille
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Aliquota per unità immobiliari ad uso strumentale cat. D	7,6 per mille
Aliquota per unità immobiliari ad uso strumentale cat. D (maggiorazione del Comune)	2 per mille
Aliquota fabbricati locati quando il contratto di locazione e/o affitto sia regolarmente registrato e la durata dello stesso non sia inferiore all'anno	9,6 per mille
Aliquota terreni agricoli e Fabbricati rurali strumentali	0,0 per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esenti per disposizione normativa (c.751 art. 1 legge 27 dicembre 2019, n. 160)

di dare atto che le aliquote stabilite dal presente dispositivo hanno effetto dal giorno 1 gennaio 2022 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 3);

3) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità stabilite dal Ministero;

Infine il consiglio comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n.267/2000



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
(IMU) 2022**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
(IMU) 2022**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data fissata dalle norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 193, comma 3 del TUEL, così come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, per cui "Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2", ossia il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Vista la propria deliberazione n. 5/2007 con la quale questo Consiglio comunale ha adottato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le deliberazioni del Consiglio Comunale n.33/2011 e n.24/2012 con le quali sono state apportate modifiche al regolamento;

Vista la propria deliberazione n. 106 del 21/12/2018 con la quale questo Consiglio comunale ha determinato l'aliquota dell'imposta in parola nella misura dello 0,8% e fissato una soglia di esenzione di €. 9.000,00;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n 105 del 15/11/2017;

Acquisiti i pareri favorevole tecnico e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

1. di determinare, anche per l'anno d'imposta 2022, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%;
2. di confermare, anche per l'anno d'imposta 2022, una soglia di esenzione di € 9.000,00, chiarendo che se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo, così come previsto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge 138/2011, convertito nella legge 148/2011;
3. di trasmettere la presente deliberazione, attraverso il portale del federalismo fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.

Infine con separata votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

**OGGETT
O:**

APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE ALL'IRPEF ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

**OGGETT
O:**

APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE ALL'IRPEF ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regularità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)_, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

L'Assessore ai Tributi propone,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare:

- il comma 816 "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...";
- il comma 837 "... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ...";
- il comma 838 "... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche...";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale 22 del 29-03-2021 con la quale è stato istituito e approvato il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL REGOLAMENTO DEL CANONE MERCATALE AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 E RELATIVE TARIFFE";

Considerato che l'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 dispone che "... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ...";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 819, della L. 27 dicembre 2019, il presupposto del

canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Ritenuto necessario procedere per l'anno 2022 alla conferma delle tariffe e coefficienti moltiplicatori riportate nel prospetto di cui agli Allegati "Tariffe Suoli Pubblicità Pubbliche affissioni" e "Tariffe Tari" che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato inoltre atto che dall'applicazione delle tariffe, al netto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160 nonché dalla disciplinare regolamentare di cui alle deliberazioni in premessa, viene assicurato un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dal presente canone;

Visti:

- l'art. 53, comma 16 della legge 23/11/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamati inoltre:

- l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che "... a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano Pag. 4 di 5 efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ...";

- la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo

la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n 105 del 15/11/2017;

Acquisiti i pareri favorevole tecnico e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs.267/2000;

Visto lo Statuto comunale

Tutto ciò premesso e considerato

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, di confermare per l'anno 2022 nella stessa misura già deliberata per l'anno 2021, il prospetto delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori, di cui agli allegati "Tariffe Suoli Pubblicità Pubbliche affissioni" e "Tariffe Tari", parte integrante e sostanziale del presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - CANONE MERCATI. CONFERMA TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - CANONE PER LE PUBBLICHE
AFFISSIONI - CANONE MERCATI. CONFERMA TARIFFE E
COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI ANNO 2022**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

ALLEGATO A

TARIFE E COEFFICIENTI Moltiplicatori per CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI
ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO/SOTTOSUOLO/SOPRASSUOLO PUBBLICO

MERCATO - PERMANENTE

Tariffa base giornaliera (L. 160/2019)
40,00 €

Categoria strada	Unica su tutto il territorio comunale
Coefficiente territoriale	1,0000
Tariffa ordinaria graduata per categoria della strada	40,0000

Tipologia di occupazione suolo	Coefficiente di valutazione economica	Tariffa annuale (€/mq)
Occupazioni realizzate in aree mercatali	0,55	22,0000
Occupazioni realizzate in fiere	1,00	40,0000

MERCATO - GIORNALIERA

Tariffa base giornaliera (L. 160/2019)
0,70 €

Categoria strada	Unica su tutto il territorio comunale
Coefficiente territoriale	1,0000
Tariffa giornaliera graduata per categoria della strada	0,7000
Tariffa oraria (1/9 della giornaliera)	0,0778

Tipologia di occupazione suolo	Coeff. di riduzione per ricorrenza	Coefficiente di valutazione economica	Tariffa oraria (€/mq)
Tende parasole	0,70	0,120	0,0065
Mercato settimanale (7h)	0,70	0,405	0,0221
Mercato giornaliero (9h)	0,70	0,160	0,0087
Spuntisti mercato settimanale (7h)	0,70	0,600	0,0327
Spuntisti mercato giornaliero (9h)	0,70	0,300	0,0163
Posteggi fuori area mercatale		0,500	0,0389
Fiere		1,250	0,0972

ALLEGATO A

TARIFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI PER CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI
ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO/SOTTOSUOLO/SOPRASSUOLO PUBBLICO PERMANENTE

ANNUALE

Tariffa standard annuale (L. 160/2019)	Coefficiente moltiplicatore della tariffa standard	Tariffa ordinaria annuale (€)
40,00 €	0,5500	33,50 €

Categoria strada	Unica su tutto il territorio comunale
Coefficiente territoriale	1,00
Tariffa ordinaria graduata per categoria della strada	33,50

Tipologia di occupazione	Coefficiente di valutazione economica	Tariffa annuale (€/mq)
Occupazioni suolo generiche	1,00	33,50
Occupazioni soprassuolo generiche	0,50	16,75
Occupazioni soprassuolo con tende fisse o retrattili	0,30	10,05
Occupazioni sottosuolo generiche	0,25	8,375
Occupazioni con passi carrabili	0,50	16,75
Occupazioni con passi carrabili costruiti dal Comune e non utilizzati	0,10	3,35
Occupazioni con accessi sui quali appositi cartelli segnaletici vietano la sosta indiscriminata	0,30	10,05
Occupazioni con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti	0,30	10,05
		Canone annuale per ogni unità
Occupazioni suolo con distributori di tabacchi	0,50	16,75
Distributori di profilattici	0,50	16,75
Occupazioni sottosuolo con serbatoi fino a 3000 litri. (per serbatoi di maggiore capacità la tariffa è aumentata di 1/4 per ogni mille litri o frazione di mille litri)	0,25	8,38

Fissato dalla L. 160/2019 comma 829

Occupazioni realizzate con cavi, condutture, impianti per la fornitura di servizi di pubblica utilità (gas, acqua, telecomunicazioni etc)	Tariffa unica di 1,50 € x N. complessivo delle utenze (importo minimo 800,00€)
---	---

GIORNALIERA

Tariffa standard giornaliera (L. 160/2019)	Coefficiente moltiplicatore della tariffa standard	Tariffa ordinaria giornaliera (€)
0,70 €	3,0000	3,10 €

Categoria strada	Unica su tutto il territorio comunale
Coefficiente territoriale	1,00
Tariffa ordinaria graduata per categoria della strada	3,10

Tipologia di occupazione suolo	Coefficiente di valutazione economica	Tariffa giornaliera (€/mq)
Occupazioni suolo generiche	1,00	3,10
Occupazioni soprassuolo	0,50	1,55
Occupazioni soprassuolo con tende fisse o retrattili	0,30	0,93
Occupazioni sottosuolo	0,25	0,78
Occupazione in occasione di festeggiamenti	1,50	4,65
Occupazione realizzate da pubblici esercizi	0,50	1,55
Occupazioni dello spettacolo viaggiante	0,20	0,62
Occupazioni effettuate con cantieri di lavoro per la messa a dimora o manutenzione di condutture, cavi ed impianti destinati all'esercizio o manutenzione di impianti di erogazione di pubblici esercizi	0,50	1,55

Fissato dalla L. 160/2019 comma 829

Occupazioni effettuate con autovetture ad uso privato su aree destinate dal Comune a parcheggio	0,70	2,17
Occupazioni per l'esercizio dell'attività edilizia	0,50	1,55
Occupazioni effettuate nel corso di manifestazioni politiche, culturali o sportive	0,20	0,62

Riduzioni x durata occupazione (cumulabili)	
Durata	coeff. Moltiplicatore della tariffa giornaliera
>14gg	0,80
>30gg	0,50

ALLEGATO B) TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI PER DIFFUSIONE/ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

ANNUALE

Tariffa standard	Coeff. Moltiplicatore della tariffa standard	Tariffa ordinaria
40,00 €	0,3358	13,430 €

Unica categoria su tutto il territorio comunale	
Coefficiente territoriale	1,00
Tariffa ordinaria graduata per categoria	13,4300 €

Tipologia di diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente moltiplicatore della tariffa ordinaria	Tariffa Annuale
Pubblicità ordinaria (tariffa al mq)		
Effettuata in forma opaca fino ad 1 mq. di superficie	1,0000	13,4300 €
Effettuata in forma opaca di superficie da 1,01 mq. a 5,5 mq.	1,2500	16,7875 €
Effettuata in forma opaca di superficie da 5,51 mq. a 8,5 mq.	1,8750	25,1813 €
Effettuata in forma opaca di superficie superiore a 8,5 mq.	2,5000	33,5750 €
Effettuata in forma luminosa fino ad 1 mq. di superficie	2,0000	26,8600 €
Effettuata in forma luminosa di superficie da 1 mq. a 5,5 mq.	2,5000	33,5750 €
Effettuata in forma luminosa di superficie da 5,51 mq. a 8,5 mq.	3,1250	41,9688 €
Effettuata in forma luminosa di superficie superiore a 8,5 mq.	3,7500	50,3625 €
Pubblicità effettuata con pannelli luminosi (tariffa al mq)		
Per conto terzi (fino a 1 mq di superficie)	3,0767	41,3200 €
Per conto terzi (oltre 1 mq di superficie)	3,8459	51,6500 €
Per conto proprio (fino a 1 mq di superficie)	1,5383	20,6600 €
Per conto proprio (oltre 1 mq di superficie)	1,9229	25,8250 €
Pubblicità con veicoli (tariffa al mq)		

Effettuata all'esterno di veicoli fino ad 1 mq. di superficie	1,0000	13,4300 €
Effettuata all'esterno di veicoli di superficie da 1,01 mq. a 5,5 mq.	1,2500	16,7875 €
Effettuata all'esterno di veicoli di superficie da 5,51 mq. a 8,5 mq.	1,8750	25,1813 €
Effettuata all'esterno di veicoli di superficie superiore a 8,5 mq.	2,5000	33,5750 €
Pubblicità' con veicoli di proprietà dell'impresa (forfettaria)		
Autoveicoli di portata fino a 3000Kg	3,6917	49,5800 €
Autoveicoli di portata superiore a 3000Kg	5,5376	74,3700 €
Autoveicoli circolanti con rimorchio di portata fino a 3000Kg	7,3835	99,1600 €
Autoveicoli circolanti con rimorchio di portata superiore a 3000Kg	11,0752	148,7400 €
Motoveicoli e altri	1,8459	24,7900 €

TARIFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI PER DIFFUSIONE/ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

GIORNALIERA

Tariffa standard	Coeff. Moltiplicatore della tariffa standard	Tariffa ordinaria
0,70 €	1,9186	1,3430 €

Unica categoria su tutto il territorio comunale	
Coefficiente territoriale	1,0000
Tariffa ordinaria graduata per categoria	1,3430 €

Tipologia di diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente moltiplicatore della tariffa ordinaria	Tariffa
Pubblicità' ordinaria (tariffa al mq per periodo di 30gg o frazione)		
Effettuata in forma opaca fino ad 1 mq. di superficie	1,0000	1,3430 €

Effettuata in forma opaca di superficie da 1,01 mq. a 5,5 mq.	1,2500	1,6788 €
Effettuata in forma opaca di superficie da 5,51 mq. a 8,5 mq.	1,8750	2,5181 €
Effettuata in forma opaca di superficie superiore a 8,5 mq.	2,5000	3,3575 €
Effettuata in forma luminosa fino ad 1 mq. di superficie	2,0000	2,6860 €
Effettuata in forma luminosa di superficie da 1 mq. a 5,5 mq.	2,5000	3,3575 €
Effettuata in forma luminosa di superficie da 5,51 mq. a 8,5 mq.	3,1250	4,1969 €
Effettuata in forma luminosa di superficie superiore a 8,5 mq.	3,7500	5,0363 €
Pubblicità' effettuata con pannelli luminosi (tariffa al mq per periodo di 30gg o fraz.)		
Per conto terzi (fino a 1 mq di superficie)	3,0767	4,1320 €
Per conto terzi (oltre 1 mq di superficie)	3,8459	5,1650 €
Per conto proprio (fino a 1 mq di superficie)	1,5383	2,0660 €
Per conto proprio (oltre 1 mq di superficie)	1,9229	2,5825 €
Pubblicità' effettuata con striscioni trasversali (tariffa al mq per periodo di 15gg o fraz.)		
fino a 1 mq di superficie	10,0000	13,43 €
oltre 1 mq di superficie	12,5000	16,79 €
Pubblicità' effettuata con aeromobili (tariffa per ciascuna unità)	46,1430	61,97 €
Pubblicità' effettuata con palloni frenati (tariffa per ciascuna unità)	23,0715	30,99 €
Diffusione pubblicitaria effettuata in forma di volantinaggio (per ciascuna persona/punto di distribuzione)	1,9211	2,58 €
Diffusione pubblicitaria effettuata in forma sonora (per ciascun punto di diffusione)	5,7707	7,75 €
Diffusione pubblicitaria effettuata attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche (per ciascun punto)	1,9211	2,58 €
Maggiorazione per stagione estiva (dal 1/6 al 30/9)	50,00%	

**TARIFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI
PER DIFFUSIONE/ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffa standard € 0,70

Unica categoria su tutto il territorio comunale	
Tariffa ordinaria	0,7000

Tipologia di diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente	Tariffa
Manifesto fino a 1mq di superficie (tariffa foglio 70x100 per periodo di 10gg o frazione)	1,9429	1,3600 €
Manifesto fino a 1mq di superficie (tariffa foglio 70x100 per ulteriore periodo di 5gg o frazione)	0,5857	0,4100 €
Manifesto oltre 1mq di superficie (tariffa foglio 70x100 per periodo di 10gg o frazione)	2,4286	1,7000 €
Manifesto oltre 1mq di superficie (tariffa foglio 70x100 per ulteriore periodo di 5gg o frazione)	0,7321	0,5125 €

Maggiorazioni	
Per commissioni inferiori a 50 fogli	50,00%
Per formati da 8 a 12 fogli	50,00%
Per formati oltre i 12 fogli	100,00%
Diritto di urgenza	30,00
Maggiorazione per stagione estiva (dal 1/6 al 30/9)	50,00%

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita « A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: «683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Considerato che il termine fissato per la deliberazione del bilancio di previsione è il 31.12.2021 e l'Ato Toscana Sud, soggetto competente, non ha ancora potuto redigere il Piano Economico Finanziario (PEF) per la gestione dei rifiuti ;

Ritenuto, per quanto suddetto ed in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, confermare provvisoriamente anche per l'anno 2022 le tariffe TARI già adottate per l'anno 2021;

Visto altresì che il D. M. 21 ottobre 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze ha definito le modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI), della tariffa corrispettiva e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma pagoPA;

Viste la deliberazione C.C. n. 47 del 30/06/2021 con cui sono state approvate le tariffe della TARI per il 2021

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Grosseto;

Visto il del Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 01.09.2014 e s.m.i.

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del

primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Richiamata la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote, nelle more dell'approvazione del decreto di cui al citato comma 15-bis, dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n.9 in data .25.09.2008 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

DELIBERA

- 1) di confermare provvisoriamente per l'anno 2022, le tariffe della TARI già adottate per l'anno 2021 con deliberazione del C.C. n.47 del 30-06-2021;
- 2) di provvedere, in caso di nessuna ulteriore deliberazione, ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

il consiglio comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n.267/2000



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO: TARIFFE TARI 2022 - CONFERMA PROVVISORIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **21-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO: TARIFFE TARI 2022 - CONFERMA PROVVISORIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **21-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO
2022/2024 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2022-2024 (ARTT. 151 - 170 - 172, DEL D.LGS. N.
267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **07-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO
2022/2024 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2022-2024 (ARTT. 151 - 170 - 172, DEL D.LGS. N.
267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **07-12-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

L'Assessore al Bilancio propone al:

Consiglio Comunale

Visto il D.Lgs 267/2000, il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità montane deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per la prima annualità, e solo competenza per gli anni successivi, osservando i principi di unità annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità oltre a quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione;

Richiamato il “principio applicato della programmazione” che novella il processo proprio del bilancio di previsione di seguito presentato per sommi capi:

- L'attività di bilancio trova origine nella presentazione del Documento Unico di Programmazione;
- Tale documento è composto da due sezioni:
 - una a carattere strategico con orizzonte temporale il mandato sindacale
 - una a carattere operativo con orizzonte temporale il triennio di bilancio
- il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l'obiettivo a cui la totalità dell'azione amministrativa e gestionale debba tendere;
- il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio;
- il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa;
- il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

Richiamato l'articolo 1, comma 169 della Legge 296/06 ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 03/12/2021 tramite la quale si approva il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 da sottoporre al Consiglio Comunale quale documento programmatico per gli esercizi relativi a detto periodo di programmazione, contenente:
il Piano delle opere pubbliche per il periodo 2022/2024
il piano biennale per l'acquisizione dei beni e servizi 2022/2023
il piano delle alienazioni per il periodo 2022/2024

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28.05.2021 ad oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione e approvazione conto del Bilancio, stato patrimoniale e conto economico per l'esercizio 2020;

Richiamate, ai sensi dell'art. 172 del TUEL 267/2000 le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 03.12.2021 avente ad oggetto: “Servizi pubblici a domanda individuale: determinazione delle tariffe, delle contribuzioni ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per gli anni 2022 – 2023 – 2024;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 03.12.2021 avente ad oggetto: “Piano di zona PEEP e PIP – determinazione dei prezzi di cessione delle aree da cedere in diritto di proprietà ed in diritto di superficie;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 03.12.2021 avente ad oggetto: “Destinazione dei proventi delle sanzioni ex art. 208 C.D.S.;

Considerato che l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale - Triennio 2022/2024 è al momento in fase di predisposizione ed il DUP ne ricomprende l'essenza;

Visto lo schema di Bilancio di Previsione predisposto per gli anni 2022/2024, approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 155 del 03/12/2021;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2022/2024 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;

Viste le proposte al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote e tariffe dei seguenti tributi: IMU. Addizionale Comunale all'IRPEF, Canone Unico patrimoniale predisposte in base alla legislazione vigente;

Dato atto, per quanto riguarda la TARI, che le tariffe proprie del provento tributario riguardante il ciclo dei rifiuti (TARI) saranno quantificabili esclusivamente solo dopo la validazione del PEF da parte del competente Egato e che quest'anno il PEF diverrà pluriennale abbracciando l'intero periodo regolatorio 2022/2025, l'ente è nell'impossibilità oggettiva di approvare le tariffe TARI e si riserva di adottare tale provvedimento deliberativo entro il termine normativamente individuato per approvare il bilancio di previsione 2022/2024;

Visto l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35) lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 per il quale: per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022/2024 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente nei limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Espresso che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n. 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da

eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151 e nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

Visti il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente ;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto 2, del D.Lgs 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

D E L I B E R A

- 1) di approvare, in conformità a quanto dispone il D.Lgs n. 118/2011 ed al discendente principio contabile della programmazione, il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2022/2024;
- 2) di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) di approvare, in conformità a quanto dispone il D.Lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione per gli anni 2022/2024 ed i relativi allegati, come individuati nel dispositivo della richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 03/12/2021 e come previsti dall'art. 172 del D.Lgs 167/2000;
- 4) di subordinare l'attivazione di ogni spesa, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, alla sua reale copertura finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151 e nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL;

Infine, al fine di dare immediata esecuzione alla programmazione dell'ente, con separata votazione

Il Consiglio Comunale

Dichiara l'immediata esecutività ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.267/2000

**COMUNE DI MONTE
ARGENTARIO
PROVINCIA DI GROSSETO**

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: _
"Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024"

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

PREMESSO CHE

si rende necessario esprimere il parere in merito Documento Unico di Programmazione per gli anni 2022– 2024, ci cui alla proposta di deliberazione in oggetto.

VISTI

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati,
- il D.L. n. 102 del 31/08/2013, che all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 4, del D.P.C.M. del 28/12/2011,
- in particolare l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 che introduce il Principio applicato della programmazione come il *"processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*,
- gli artt. 151 e 170 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in particolare il comma 1 dell'art.170 il quale prevede che: *"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla*

predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.”;

CONSIDERATO

- che il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (Ses) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”;*

VISTI

- la proposta di deliberazione relativa al DUP - Documento Unico di Programmazione per gli anni 2022–2024, contenente i dati economici, finanziari e patrimoniali in coerenza con le previsioni di bilancio 2022 / 2024;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000,
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet della Ragioneria Generale dello Stato – Armonizzazione contabile enti territoriali, in particolare il principio contabile applicato 4/1,
- lo Statuto ed il Regolamento vigente dell'ente,
- la scheda allegata del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2024 (art. 21 D. Lgs. 50/2016);
- l'allegato programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare anni 2022-2024;

TENUTO CONTO

- del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del Servizio,
- del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dal responsabile di Ragioneria;

CONSIDERATO

- che il D.U.P., nella sua generale funzione, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

per quanto sopra riportato, il Revisore dei Conti

ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024”

Terranuova Bracciolini, 06/12/2021

L'organo di revisione
Gabriele Deventi *

(*) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante “Codice Amministrazione digitale” e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti dell'Organo di Revisione dei conti del Comune di Monte Argentario.

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Provincia di Grosseto

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare
di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Gabriele Deventi

Sommario

PREMESSA	3
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024	5
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO	10
4. ACCANTONAMENTI	13
5. INDEBITAMENTO.....	14
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	16
7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	19
CONCLUSIONI.....	20

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 41 del 06/12/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PREMESSA

Il Comune di Monte Argentario registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n.12.181 abitanti.

Il Revisore unico ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2022/2024, il Comune ha caricato la documentazione sulla procedura di verifica non riscontrando la segnalazione di errori.

Il Revisore unico, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non risulta strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo.

Il Revisore unico, ha verificato il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Il Comune di Monte Argentario è un ente ad alta vocazione turistica. Non risulta che il Comune, sotto il profilo dell'equilibrio economico finanziario, abbia riscontrato problematiche particolarmente importanti; ciò anche a seguito dei trasferimenti statali compensativi ottenuti a ristoro e garanzia dell'espletamento delle funzioni fondamentali.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 154 del 03.12.2021

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), oggetto di distinto parere dell'Organo di Revisione, sarà presentato al Consiglio comunale unitamente alla proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024.

Nel bilancio di previsione, al momento non riporta riferimenti alla gestione dei progetti PNRR”.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- programma triennale lavori pubblici (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), proposta di deliberazione di Consiglio comunale nr 135 del 25.10.2021;
- programmazione biennale di acquisti di beni e servizi (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018); la relativa proposta di deliberazione verrà posta all'ordine del giorno del Consiglio comunale nella seduta di approvazione del Bilancio di previsione;
- programmazione triennale fabbisogni del personale; la relativa proposta di deliberazione di Giunta comunale al momento in fase di predisposizione. Il DUP ne ricomprende l'essenza;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98; la relativa proposta di deliberazione verrà posta all'ordine del giorno del Consiglio comunale nella seduta di approvazione del Bilancio di previsione ;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008); la relativa proposta di deliberazione verrà posta all'ordine del giorno del Consiglio comunale nella seduta di approvazione del Bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008): l'Ente non ha previsto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni, in caso di affidamento di incarichi, si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

L'ente non ha allegato il programma dei contratti di collaborazione autonoma in quanto non previsti.

**il limite per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza è massimo il 4,2% (per spesa di personale inferiore a 5 milioni di euro) oppure l'1,4% (per spesa di personale superiore o uguale ai 5 milioni di euro) desumibile dal conto annuale del personale dell'anno 2012.*

Sono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

- 1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;*
- 2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.*
- 3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008)*

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti è stato omesso in quanto non ci sono garanzie prestate dall'ente a favore di terzi;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata è stato omesso in quanto l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamenti;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 28/05/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020 rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2020 distinto, ai sensi dell'art.187 del TUEL, come da tabella sottostante. Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2021, per euro 4.921.991,57. Non applicato per euro 9.909.821,13.

Risultato di amministrazione	31/12/2020	Applicato al Bilancio 2021	Non applicato
Parte accantonata	€ 7.365.878,12	€ 108.200,00	€ 7.257.678,12
Parte vincolata	€ 5.341.262,89	€ 3.681.191,57	€ 1.660.071,32
Parte destinata agli investimenti	€ 106.776,09	€ -	€ 106.776,09
Parte disponibile	€ 2.017.895,00	€ 1.132.600,00	€ 885.295,00
TOTALE	€ 14.831.812,10	€ 4.921.991,57	€ 9.909.820,53

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 155 del 03.12.2021 oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 90.000,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 7.500,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 14.388.000,00	€ 14.432.000,00	€ 14.422.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 958.900,00	€ 947.900,00	€ 797.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.930.688,97	€ 3.956.588,97	€ 3.961.588,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.141.960,20	€ 2.072.250,00	€ 2.195.750,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.200.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.200.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.974.330,00	€ 3.974.330,00	€ 3.974.330,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 30.691.379,17	€ 26.483.068,97	€ 26.551.568,97

SPESE	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 19.176.439,83	€ 19.069.744,58	€ 19.075.818,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.102.660,20	€ 3.102.250,00	€ 3.084.150,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 437.949,14	€ 336.744,39	€ 417.270,43
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.974.330,00	€ 3.974.330,00	€ 3.974.330,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 30.691.379,17	€ 26.483.068,97	€ 26.551.568,97

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

L'ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Tari

Il gettito stimato per la TARI è il seguente: 5.000.000,00 €.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	1.200.000,00	1.000.000,00	1.300.000,00		1.300.000,00		1.300.000,00	
IMU	5.150.000,00	5.992.210,84	6.200.000,00		6.250.000,00		6.250.000,00	
TARI	4.656.545,00	4.606.040,04	5.000.000,00	857.000,00	5.000.000,00	857.000,00	5.000.000,00	857.000,00
Imu importi arretrati	-	-	150.000,00		150.000,00		150.000,00	

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	686.764,20	109.052,00	900.000,00	373.410,00	600.000,00	248.940,00	600.000,00	248.940,00
Recupero evasione TASI	26.657,56	5.420,00	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARI	127.259,33	125.497,00	800.000,00	225.040,00	800.000,00	225.040,00	800.000,00	225.040,00

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Titolo 2	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	€ 209.099,65	€ 2.223.074,60	€ 135.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 323.058,60	€ 376.500,19	€ 311.000,00	€ 306.000,00	€ 306.000,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ 33.630,00	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti correnti da Imprese	€ 18.000,00	€ 16.883,00	€ 458.000,00	€ 408.000,00	€ 258.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	€ 448,32	€ 1.409,80	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea	€ 18.000,00	€ 58.157,58	€ 53.400,00	€ 47.400,00	€ 47.400,00

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Sanzioni codice della strada	1.124.655,04	1.064.918,66	800.000,00	253.760,00	800.000,00	253.760,00	800.000,00	253.760,00
Canone unico	-	-	205.130,00	-	205.130,00	-	205.130,00	-
Fitti attivi	232.903,72	249.052,08	340.100,00	8.543,39	340.100,00	8.543,39	340.100,00	8.543,39
Scuolabus	115.000,00	60.530,00	110.000,00	1.540,00	110.000,00	1.540,00	110.000,00	1.540,00
Asilo Nido	157.000,00	85.666,60	150.000,00	1.635,00	150.000,00	1.635,00	150.000,00	1.635,00
Catenaria	156.149,22	156.899,68	160.000,00	432,00	160.000,00	432,00	160.000,00	432,00

In merito alle sanzioni del codice della strada, la Giunta Comunale con deliberazione n. 153 in data 03.12.2021 ha destinato euro 273.120,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 150 del 03.12.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,44. %.

Previsioni di cassa

Nel bilancio di previsione **garantisce** il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di cassa sono state calcolate:

- tenendo conto del trend della riscossione;

2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2022-2024 è stata prevista l'applicazione di euro 90.000,00 di avanzo vincolato presunto e sono stati allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, (se l'ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto A1, se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto A2).

N.B. 1) Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto. 2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad euro 7.102.660,20;
- per il 2023 ad euro 3.102.250,00;
- per il 2024 ad euro 3.084.150,00;

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

La previsione per l'esercizio 2022 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

È allegato al bilancio di previsione un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Capitolo	Desc.Capitolo	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
2044000	REIMPIEGO ONERI P.S.S.	384.972,37	383.527,62	373.819,87	ONERI
2048000	ROTATORIA STRADA PROV.LE P.E.	600.000,00			MUTUO
2403000	VERDE PUBBLICO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	ONERI
1935000	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX	1.500.000,00			ALIENAZIONI
3861000	LOCULI CIMITERI COMUNALI	200.000,00	200.000,00		ENTRATE PATRIMON
2078000	MANUTENZIONE VIA ACQUEDOTTO	-	500.000,00		MUTUO
3176000	PISTA CICLABILE S. LIBERATA P.S.S.	1.500.000,00			CONTRIBUTO
2075000	RISTR. FABBRICATO PER NUOVI ALLOGGI CASERMA CARABINIERI	400.000,00	-	-	MUTUO
3177000	LAVORI RIQUALIFICAZIONE ASILO	600.000,00			MUTUO
2064002	RIFACIMENTO PAVIM E SOTTOSERV VIA S.	-	-	300.000,00	ALIENAZIONI
2109000	REIMPIEGO ALIENAZIONI	23.700,00	-	74.400,00	ALIENAZIONI
2343000	TERRAZZA CORSO UMBERTO I	120.000,00		-	ONERI
2565000	ADEGUAMENTO VIA DEI MOLINI	-	100.000,00	-	ONERI
2341000	STRADA COLLEG L.MARE VIA	-	-	1.200.000,00	MUTUO
2342000	SPOSTAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE			100.000,00	ONERI
3282000	INCARICHI PROF.LI ESTERNI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	ONERI
3283000	INCARICHI PRATICHE CONDONO EDILIZIO	70.000,00	70.000,00	70.000,00	ONERI
2133000	RIMBORSO ONERI CONCESSIONI	11.137,50	7.412,50	8.787,50	ONERI
2185000	CONFERIMENTO ONERI CULTO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	ONERI
2065000	DANNO ANTIABUSISMO P E	15.000,00	15.000,00	15.000,00	ONERI
2020000	FONDO DEMOLIZIONE ABUSI EDILIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	ONERI
2570000	SPIAGGE STRADE E ACCESSI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	ONERI
3257000	REIMPIEGO DIRITTI DI SUPERFICIE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
360004	FCDE	46.565,13	63.084,88	58.167,63	ONERI
2038000	OPERE VARIE STRADA CAMPONE, VIA ATLETIE CANCELLO AERON	300.000,00	-		ONERI
3252000	PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CORSO UMBERTO II STRALCIO	-	600.000,00	-	MUTUO
2079000	RIPAVIMENTAZIONE CON MANTO SINTETICO CAMPO SPORTIVO PSS	600.000,00			MUTUO
2034000	PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI PIAZZALE DEI RIONI TRATTO VIA	-	300.000,00	-	ONERI
1896000	FABBRICATO EX ONMI	-	300.000,00	350.000,00	ONERI
90140009	CONTRIBUTO LEGGE BILANCIO 2020	90.000,00	90.000,00	90.000,00	CONTRIBUTO
3284000	CONTRIBUTO SVILUPPO MONTAGNA EXPERIENCE THE LANDSCAPE	178.210,20			CONTRIBUTO
3284000	SVILUPPO MONTAGNA CON ONERI	20.000,00			ONERI
2400000	flag		-	-	contributo flag
2500000	flag		-	-	contributo flag
2062000	REIMPIEGO 10% ONERI BARRIERE	163.075,00	193.225,00	163.975,00	ONERI
	TOT TIT II	7.102.660,20	3.102.250,00	3.084.150,00	

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni è la seguente:

Titolo 4	2020		Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Acc.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti
Proventi permessi da costruire	473.777,26	100.000,00	775.250,00	80.000,00	1.065.750,00	140.000,00	996.250,00	-
Monetizzazioni			-	-	-	-	-	-
Sanzioni urbanistiche	249.116,46	139.007,02	855.000,00	190.000,00	866.500,00	130.000,00	643.500,00	270.000,00

L'ente ha rispettato i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Investimenti con operazioni non monetarie

Sono programmati per gli anni 2022-2024 alcuni investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	-	-	-
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-	-	-
Permute	:	-	-
Project financing	3.000.000,00	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	3.000.000,00	0,00	0,00

Dai documenti di programmazione, nell'annualità 2022 è prevista la definizione dell'Accordo con la Azienda U.S.L. Sud Est Toscana per l'attivazione della "Casa della Salute". Avverrà successivamente alla permuta dei seguenti immobili alla A.U.S.L.

- porzione di fabbricato di Via Barellai in Porto S. Stefano
- immobile poliambulatorio in L. Mare dei Navigatori in Porto S. Stefano.

E' prevista, altresì, la definizione della Liquidazione di Argentario Approdi e Servizi S.p.A. con la retrocessione al Comune dei seguenti immobili:

- capannone Varoli in Loc. Valle Porto S. Stefano
- immobile in Loc. Santa Liberata.

4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- euro 67.799,58 pari allo 0,35% delle spese correnti per l'anno 2022;
- euro 57.301,41 pari allo 0,30% delle spese correnti per l'anno 2023;
- euro 57.744,28 pari allo 0,30% delle spese correnti per l'anno 2024;
-

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30/0,45% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

Ed un fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2022 di euro 100.000,00 pari allo 0,38% delle spese finali per l'anno 2022;

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.767.925,52€ per l'anno 2022;
- euro 1.659.814,38€ per l'anno 2023;
- euro 1.654.897,13€ per l'anno 2024;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice

L'Ente ai fini del calcolo della media **si** è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.100,00		€ 3.100,00		€ 3.100,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ 9.500,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto all'accantonamento nel bilancio di previsione di stanziamenti per rischi di soccombenza. Il rendiconto della gestione 2020 accoglie, tra le quote accantonate un fondo apposito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente soddisfi le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al FGDC.

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo complessivo di euro 4.500.000,00€ per finanziare:

Capitol	Desc.Capitolo	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
2048000	ROTATORIA STRADA PROV.LE P.E.	600.000,00			MUTUO
2078000	MANUTENZIONE VIA ACQUEDOTTO LEOPOLDINO	-	500.000,00		MUTUO
2075000	RISTR. FABBRICATO PER NUOVI ALLOGGI CASERMA CARABINIERI	400.000,00	-	-	MUTUO
3177000	LAVORI RIQUALIFICAZIONE ASILO RICASOLI	600.000,00			MUTUO
2341000	STRADA COLLEG L.MARE VIA CARAVAGGIO	-	-	1.200.000,00	MUTUO
3252000	PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CORSO UMBERO II STRALCIO	-	600.000,00	-	MUTUO
2079000	RIPAVIMENTAZIONE CON MANTO SINTETICO CAMPO SPORTIVO PSS	600.000,00			MUTUO

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	8.143.109,85	8.122.211,28	7.862.686,12	9.794.036,98	10.557.292,59
Nuovi prestiti (+)	-	-	2.200.000,00	1.100.000,00	1.200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	20.898,57	259.525,16	268.649,14	336.744,39	375.670,43
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-	-	-	-	-
Totale fine anno	8.122.211,28	7.862.686,12	9.794.036,98	10.557.292,59	11.381.622,16
Nr. Abitanti al 31/12/2020	12.181	12.181	12.181	12.181	12.181
Debito medio per abitant	666,79	645,49	804,04	866,70	934,38

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	300.248,66	281.384,90	264.615,96	287.729,41	293.360,50
Quota capitale	20.898,57	259.525,16	268.649,14	336.744,39	375.670,43
Totale fine anno	321.147,23	540.910,06	533.265,10	624.473,80	669.030,93

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023, 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	300.248,66	281.384,90	264.615,96	287.729,41	293.360,50
entrate correnti	17.935.543,87	17.935.543,87	17.935.543,87	17.935.543,87	17.935.543,87
% su entrate correnti	1,67%	1,57%	1,48%	1,60%	1,64%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti nei limiti del 10% dell'importo delle alienazioni di immobili come previsto dal D.L. 69/2013 (ART.56 BIS COMMA 11).

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		7.500,00	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.277.588,97 -	19.336.488,97 -	19.181.488,97 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		19.176.439,83 - -	19.069.744,58 - -	19.075.818,54 - -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		437.949,14 169.300,00 -	336.744,39 - -	417.270,43 41.600,00 -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 329.300,00	- 70.000,00	- 311.600,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		90.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		439.300,00	270.000,00	311.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			169.300,00	-	41.600,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(-)		200.000,00	200.000,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	- 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.341.960,20	3.172.250,00	3.395.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(-)		439.300,00	270.000,00	311.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)		200.000,00	200.000,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			7.102.660,20	3.102.250,00	3.084.150,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione	(+)	-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione	(+)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione	(-)	-	-	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione	(-)	-	-	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per	(-)	-	-	-	
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			7.102.660,20	3.102.250,00	3.084.150,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	-	0,00
presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	90.000,00			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura di	-	90.000,00	0,00	-	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili si riferiscono a:

Anno 2022 € 439.300,00 per 270.000,00 manutenzione ordinaria finanziata da oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie e per 169.300,00 per estinzione anticipata di prestiti.

Anno 2023 € 270.000,00 per manutenzione ordinaria finanziata da oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie.

Anno 2024 € 311.600,00 per 270.000,00 manutenzione ordinaria finanziata da oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie e per 41.600,00 per estinzione anticipata di prestiti.

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili si riferisce a:

Anno 2022 € 200.000,00 realizzazione loculi cimiteriali.

Anno 2023 € 200.000,00 realizzazione loculi cimiteriali.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

1. Indispensabile procedere a verifica continuativa delle previsioni di bilancio 2022/2024 in relazione all'evolversi dell'emergenza pandemica.
2. Applicazione dell'avanzo presunto: verifica della effettiva realizzazione in relazione alle spesa finanziata.
3. Accantonamenti: monitoraggio sistematico in relazione all'evolversi dell'attività di accertamento e incasso.
5. Indebitamento: limitare, nei limiti del possibile, il ricorso all'indebitamento a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo.
6. Integrazione del sistema di bilancio con la progettualità in attuazione del PNRR*.

**essendo programmi basati sulle prestazioni, i risultati attesi devono essere descritti già nella proposta progettuale attraverso cronoprogrammi, indicatori di qualità (milestone) e indicatori di quantità (target). Importantissima per la selezione dei progetti è l'impatto che la realizzazione avrà per l'occupazione dei giovani, per la conciliazione lavoro-famiglia per le donne, per superare il divario nord-sud.*

Ogni ente locale attuatore, cioè destinatario delle risorse del Recovery Plan, deve quindi conoscere e ispirarsi alla nuova programmazione comunitaria 2021/2027, e certamente rivedere la propria organizzazione del lavoro secondo la logica della governance e coordinamento del PNRR, che è ben riportata nel DL 77/2021, conv. L.108/2021.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Deventi *

(*) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice Amministrazione digitale" e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti dell'Organo di Revisione dei conti del Comune di Monte Argentario.